



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

2020

**DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE DEL LAVORO, FORMAZIONE
PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE**
Roberto Doneddu

Oggetto: **PROGRAMMA INTEGRATO PLURIFONDO LAVORAS. MISURA
CANTIERI DI NUOVA ATTIVAZIONE – ANNUALITÀ 2019. L.R.
48/2018, ART. 6, COMMI 22 E 23 E L.R. 20/2019, ART.3, COMMA
1.**

**AVVISO PUBBLICO PER L'ATTUAZIONE DELLA MISURA
"CANTIERI DI NUOVA ATTIVAZIONE - ANNUALITÀ 2019"
NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA PLURIFONDO LAVORAS IN
FAVORE DEI COMUNI DELLA SARDEGNA PER L'ATTIVAZIONE
DI CANTIERI FINALIZZATI ALL'OCCUPAZIONE PER
DISOCCUPATI E DISOCCUPATE DEL TERRITORIO REGIONALE.**

**RETTIFICA MODALITA' ATTUATIVE E AVVISO PUBBLICO
DIFFERIMENTO TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DEL
DOSSIER DI CANDIDATURA TELEMATICO AL 18 OTTOBRE
2020.**



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
CUF: 006R7C – CDR 00.10.01.00

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
- VISTA la legge regionale 7 gennaio 1977, n. 1 e successive modificazioni e integrazioni, concernente “Norme sull’organizzazione amministrativa della Regione Sarda e sulle competenze di Giunta, Presidenza e Assessorati regionali”;
- VISTA la Legge Regionale 13 novembre 1998, n. 31 recante “Disciplina del personale regionale e dell’organizzazione degli uffici della Regione” ed in particolare l’articolo 24 relativo ai compiti del Direttore Generale;
- VISTO il Decreto dell’Assessore del Lavoro n.1 prot. n. 1077 del 06/03/2020 di Modifica dell’assetto organizzativo della Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale nell’ambito dell’Assessorato del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale;
- VISTA la Deliberazione della Giunta regionale del 30 giugno 2020, n. 33/26 avente ad oggetto: *“Dirigenti di ruolo del sistema Regione. Attribuzione delle funzioni di Direttore generale della Direzione generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale. Legge regionale 13 novembre 1998, n. 31, art. 28, comma 1.”*;
- VISTO il Decreto dell’Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n. 2836/57 del 1.07.2020, con il quale sono state conferite, per la durata di tre anni, al Dott. Roberto Doneddu (matr.003902) le funzioni di Direttore Generale dell’Assessorato Regionale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale;
- VISTA la nota prot. n. 23501 del 2.07.2020 con la quale è stata comunicata alla Direzione Generale dell’Organizzazione e del Personale e alla Direzione generale dei servizi finanziari l’assunzione delle funzioni di Direttore Generale dell’Assessorato del Lavoro da parte del Dott. Roberto Doneddu a far data dal 2 luglio 2020;
- DICHIARATO di non trovarsi in conflitto di interesse, in attuazione dell’art.6 bis della legge 241/90 e degli articoli 14 e 15 del codice di comportamento;
- VISTO il D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199 recante “Semplificazione dei procedimenti in materia di ricorsi amministrativi”;
- VISTA la legge regionale 12 marzo 2020, n. 10, recante “Legge di stabilità 2020”, pubblicata nel bollettino ufficiale della RAS n. 13 parte I e II del 13 marzo 2020;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
CUF: 006R7C – CDR 00.10.01.00

- VISTA la Legge Regionale 12 marzo 2020, n. 11, recante “Bilancio di previsione triennale 2020-2022” pubblicata nel Supplemento ordinario n. 1 al bollettino ufficiale della RAS, n. 13 parte I e II del 13 marzo 2020;
- VISTA la legge regionale 4 febbraio 2016, n. 2, recante “Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna”, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna n. 6 dell’11 febbraio 2016;
- VISTA la legge regionale 20 aprile 2016, n. 7, recante “Modifiche alla legge regionale 4 febbraio 2016, n. 2 (Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna)” pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna n. 20 del 21 aprile 2016;
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante Nuove norme sul procedimento amministrativo;
- VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136, recante Legge Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia;
- VISTO il D.lgs. 23 giugno 2011, n.118, che detta disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro Organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n.42, coordinato con il D.lgs. 10/08/2014 n. 126, la Legge 23 dicembre 2014 n. 190 e la Legge 6 agosto 2015, n. 125, di conversione del D.L. 19/06/2015 n. 78;
- VISTO il D.lgs. del 2 luglio 2010, n. 104, “Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al Governo per il riordino del processo amministrativo”, pubblicato nella Gazz. Uff. 7 luglio 2010, n. 156, S.O.;
- VISTO il D.lgs. del 14 settembre 2012, n.160, recante “Ulteriori disposizioni correttive ed integrative al Decreto Legislativo 2 luglio 2010, n. 104, recante codice del processo amministrativo, a norma dell'articolo 44, comma 4, della legge 18 giugno 2009, n. 69”, pubblicato nella GU 18 settembre 2012, n. 218;
- VISTO l'art. 6, comma 22, della L.R. 48/2018 che ha rideterminato per gli anni 2019, 2020 e 2021 il finanziamento del Programma Integrato Plurifondo per il lavoro LavoRAS, ai sensi



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
CUF: 006R7C – CDR 00.10.01.00

dell'art. 2 della L.R. 1/2018, ed il comma 23 del medesimo articolo che individua gli interventi, le fonti di finanziamento e le rispettive dotazioni, prevedendo, altresì, per l'annualità 2019, lo stanziamento delle risorse sul Capitolo SC06.1608, Missione 15 Programma 3, CdR 00.10.01.03 "Fondo di ripartizione tra gli individui dal piano del lavoro e dal Programma LavoRAS (art. 6, comma 2, L.R. 19 gennaio 2011, n. 1, art. 2, comma 3, L.R. 11 gennaio 2018, n. 1 e L.R. 24 luglio 2018, n. 25)";

VISTE le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 36/56 del 12 settembre 2019 e n. 37/43 del 19 settembre 2019 con le quali è stata data attuazione alla Misura "*Cantieri di nuova attivazione - annualità 2019*" all'interno del Programma Plurifondo LavoRAS, - disponendo lo stanziamento pari a Euro 32.000.000,00, a valere sul Capitolo SC06.1608 (Missione 15 - Programma 3 - CdR 00.10.01.03), a favore dei Comuni della Sardegna, quali soggetti attuatori, per l'attivazione di cantieri finalizzati all'occupazione per disoccupati e disoccupate del territorio regionale;

VISTA la L.R. n. 20/2019 "Quarta Variazione di Bilancio 2019 – 2021 e disposizioni varie" che all'art. 3, comma 1, ha disposto la rideterminazione della dotazione finanziaria di Euro 70.000.000,00, di cui all'art. 6, comma 22, della L.R. 48/2018 in Euro 75.000.000,00, destinando le risorse aggiuntive al "Programma Plurifondo LavoRAS", missione 15, programma 03, titolo 01, Capitolo di spesa SC06.1608;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 50/26 del 10 dicembre 2019 che ha aggiornato il quadro finanziario della Misura "*Cantieri di Nuova Attivazione - annualità 2019*", destinando all'attuazione dell'intervento risorse pari a complessivi euro 37.000.000, a valere sul Capitolo di spesa SC06.1608 (missione 15 – programma 03 - titolo 01), a favore dei 377 comuni della Sardegna e confermando il criterio di ripartizione delle risorse;

VISTA la Determinazione n. 456 prot. 6525 del 17 febbraio 2020 con cui la Direzione Generale dell'Assessorato del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale, incaricata dalla predetta Deliberazione della Giunta Regionale n. 50/26 quale soggetto gestore della Misura, ha approvato le modalità attuative relative alla "*Misura Cantieri di*



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
CUF: 006R7C – CDR 00.10.01.00

nuova attivazione all'interno del Programma Plurifondo LavoRAS, - annualità 2019", nel rispetto del quadro normativo di riferimento;

CONSIDERATO che con le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 36/56 del 12 settembre 2019, n. 37/43 del 19 settembre 2019 e n. 50/26 del 10 dicembre 2019, di attuazione della *"Misura Cantieri di nuova attivazione all'interno del Programma Plurifondo LavoRAS- Annualità 2019"* è stato ritenuto urgente riprogrammare tale misura per l'annualità 2019 per rispondere all'alto tasso di disoccupazione nell'intero territorio regionale e rafforzare i processi territoriali di sviluppo, attraverso l'attivazione di cantieri finalizzati all'occupazione per disoccupati e disoccupate del territorio regionale;

CONSIDERATO inoltre il periodo di emergenza sanitaria mondiale, causato dall'epidemia da COVID-19 e le conseguenti misure di contenimento del contagio adottate dai provvedimenti nazionali e dai dispositivi attuativi regionali, che hanno ulteriormente aggravato la crisi occupazionale che investe il nostro territorio, determinando la necessità di mettere immediatamente in campo misure a sostegno della crisi occupazionale;

CONSIDERATA l'urgenza di dare attuazione alla Misura *"Cantieri di Nuova Attivazione - annualità 2019"*, per favorire l'occupazione dei disoccupati e delle disoccupate del territorio regionale attraverso l'attivazione dei cantieri previsti dalla Misura;

VISTO l'*Avviso pubblico per l'attuazione della Misura "Cantieri di nuova attivazione – Annualità 2019" nell'ambito del Programma Plurifondo LavoRAS in favore dei comuni della Sardegna, per l'attivazione di cantieri finalizzati all'occupazione per disoccupati e disoccupate del territorio regionale. L.R. 48/2018, art. 6, commi 22 e 23 e L.R. 20/2019, art. 3, comma 1*, approvato con Determinazione del Direttore Generale prot. n. 14326/979 del 23.04.2020; nelle more della definizione della riorganizzazione della Direzione Generale dell'Assessorato del Lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale,

CONSIDERATO che, l'art. 7 del richiamato Avviso stabilisce che i Dossier di Candidatura Telematici devono essere presentati dai soggetti attuatori, esclusivamente per mezzo della



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
CUF: 006R7C – CDR 00.10.01.00

procedura informatizzata, a partire dalle ore 10.00 del 25 maggio 2020 ed entro le ore 23.59 del 31 luglio 2020;

VISTA la Determinazione del Direttore Generale prot. n. 26252/2105 del 17.07.2020 che, accogliendo la richiesta dell'ANCI Sardegna, ha disposto il differimento dei termini di presentazione del Dossier di Candidatura telematico al 30 settembre 2020, ore 23.59,

PRESO ATTO delle richieste di chiarimenti inoltrate dai soggetti attuatori in merito ad alcune disposizioni sia delle modalità attuative relative alla *“Misura Cantieri di nuova attivazione all'interno del Programma Plurifondo LavoRAS, - annualità 2019”* sopra richiamate, e dell'Avviso pubblico, che necessitano di ulteriori precisazioni;

RITENUTO pertanto necessario procedere conseguentemente alle rettifiche delle modalità attuative e dell'Avviso sopra richiamati;

RITENUTO di dover provvedere all'approvazione delle modalità attuative e dell'Avviso rettificati, allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, nei quali le rettifiche apportate, per una più agevole individuazione, sono opportunamente evidenziate con il carattere grassetto;

CONSIDERATE inoltre, le difficoltà oggettive causate dall'emergenza sanitaria ancora in corso rappresentate dai soggetti attuatori;

PRESO ATTO pertanto della necessità di concedere un ulteriore differimento dei termini per la presentazione del Dossier di Candidatura telematico;

CONSIDERATO che il differimento dei termini non comporta pregiudizio alcuno nei confronti dei soggetti attuatori, in quanto le attività istruttorie sono in corso e saranno espletate nel rispetto dell'ordine cronologico dei DCT presentati attraverso la piattaforma SIL Sardegna;

RITENUTO dunque di dover procedere al differimento del termine per la presentazione dei Dossier di Candidatura telematici al **18 ottobre 2020, ore 23.59**;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
CUF: 006R7C – CDR 00.10.01.00

ASSUME LA SEGUENTE

DETERMINAZIONE

- ART. 1** Per le motivazioni in premessa, si approvano le modalità attuative relative alla *“Misura Cantieri di nuova attivazione all'interno del Programma Plurifondo LavoRAS, - annualità 2019”*, rettificata con le modifiche e integrazioni apportate segnalate con il carattere grassetto ed allegate alla presente per farne parte integrante e sostanziale.
- ART. 2** Si approva l'*Avviso pubblico per l'attuazione della Misura “Cantieri di nuova attivazione – Annualità 2019” nell'ambito del Programma Plurifondo LavoRAS in favore dei comuni della Sardegna, per l'attivazione di cantieri finalizzati all'occupazione per disoccupati e disoccupate del territorio regionale. L.R. 48/2018, art. 6, commi 22 e 23 e L.R. 20/2019, art. 3, comma 1*, rettificato con le modifiche e integrazioni apportate segnalate con il carattere grassetto ed allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale.
- ART. 3** Si dispone, inoltre, il differimento dei termini di presentazione del Dossier di Candidatura telematico al **18 ottobre 2020, ore 23.59**.
- ART. 4** La versione integrale della presente Determinazione è pubblicata sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna www.regione.sardegna.it, sul sito tematico www.sardegna.lavoro.it, nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S) consultabile in versione digitale all'indirizzo URL. <http://buras.regione.sardegna.it/custom/frontend/home.xhtml>
- ART. 5** La presente Determinazione:
è adottata in conformità alle disposizioni dell'art. 21, VII° comma, L.R. 13 novembre 1998, n. 31, recante “Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione”, pubblicata nel B.U. Regione Autonoma della Sardegna 17 novembre 1998, n. 34, suppl. ord.;
è comunicata, ai sensi del IX° comma del medesimo articolo, all'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.

Il Direttore generale
Dott. Roberto Doneddu
(Firma digitale)¹

¹ Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione contenute nella D.G.R. n. 71/40 del 16.12.2008, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 2 del d.lgs. 7 marzo 2005, n.82, “Codice dell'Amministrazione Digitale”



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
CUF: 006R7C – CDR 00.10.01.00

**MODALITÀ ATTUATIVE
MISURA LAVORAS – CANTIERI DI NUOVA ATTIVAZIONE –
ANNUALITÀ 2019
L.R. 48/2018, ART. 6, COMMI 22 E 23, E L.R. 20/2019, ART. 3, COMMA 1
RETTIFICATE IL 23 SETTEMBRE 2020**



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
CUF: 006R7C – CDR 00.10.01.00

1. PROCEDURE

- a) Nella Misura LavoRAS - *Cantieri di nuova attivazione – Annualità 2019* sono coinvolti i seguenti i soggetti:
- ❖ Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza sociale in qualità di soggetto gestore della misura con il compito di coordinamento operativo, di gestione delle risorse finanziarie e assistenza tecnica ai Comuni attuatori dei cantieri;
 - ❖ i Comuni con il ruolo di soggetti attuatori dei Cantieri. Predispongono i progetti di cantiere sulla base dei settori di intervento definiti nel catalogo di cui all'allegato A) e possono delegarne l'attuazione alle Unioni dei Comuni, alle aggregazioni metropolitane alle quali partecipano. Gli stessi comuni possono procedere con l'attuazione diretta del cantiere o con l'affidamento, ai sensi della normativa vigente, a favore di società in house e/o a cooperative sociali di tipo B.
 - ❖ ASPAL, collabora con l'Assessorato e con gli enti locali per lo svolgimento di tutte le attività preliminari relative alla selezione delle figure professionali richieste. All'ASPAL spetta il compito di redigere le graduatorie secondo le direttive e criteri previsti dalla normativa vigente, da cui i soggetti attuatori attingeranno i lavoratori e le lavoratrici da avviare.
- b) Pur riconoscendo ai Comuni la possibilità di gestire i cantieri in autonomia, sono auspicabili le gestioni attraverso l'associazione con i Comuni limitrofi o con le Unioni dei Comuni o le aggregazioni metropolitane di appartenenza
- c) La normativa a cui far riferimento nella gestione dei Cantieri di nuova attivazione 2019 (ex Cantieri di nuova attivazione LavoRAS 2018) è quella stabilita dalle Deliberazioni della Giunta Regionale n. 50/54 del 21.12.2012, n. 33/19 del 08.08.2013 e n. 64/2 del 02.12.2016, con le quali sono stati ridefiniti i criteri e le modalità di assunzione dei lavoratori da impiegare nei cantieri comunali per l'occupazione di cui all'art. 94 della L.R. n. 11/88 e successive modificazioni, secondo le disposizioni di cui alla normativa vigente.

2. RIPARTIZIONE FINANZIARIA TRA I COMUNI

- a) La dotazione finanziaria complessiva è suddivisa in due parti:
- ❖ quota base pari al 90% in base ai/alle disoccupati/e del territorio comunale
 - ❖ quota pari al 10% quale compensazione per condizioni di spopolamento.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
CUF: 006R7C – CDR 00.10.01.00

b) La quota base è stata ripartita tra i Comuni sulla base di due indicatori (fonte ASPAL) ai quali viene attribuito un peso uguale:

- ❖ numero dei disoccupati/e iscritti ai CPI e afferenti al Comune;
- ❖ numero dei disoccupati e iscritti ai CPI e afferenti al Comune che hanno sottoscritto il patto di servizio personalizzato.

In ogni caso è stato riconosciuto a tutti i comuni un importo minimo pari a 12.500 euro corrispondente al costo di cantiere di un/una disoccupato/a.

c) Il restante 10% è stato ripartito tra i soli Comuni che presentano nel decennio 2008-2017 un indice di spopolamento superiore alla media regionale di 0,75%.

d) Sono stati inoltre esclusi dalla compensazione i Comuni che, pur presentando un tasso di spopolamento superiore alla media regionale, appartengono ad una Unione di Comuni che presenta nel suo complesso un tasso di spopolamento inferiore alla media regionale di 0,75%.

e) I Comuni in spopolamento così selezionati sono stati quindi inclusi in due classi, calcolate in riferimento alla Unione dei Comuni di appartenenza:

- ❖ a basso tasso di spopolamento (tra 0,75% e 5%; peso 1)
- ❖ ad alto tasso di spopolamento (superiore al 5%; peso 2).

Il fondo di compensazione è stato quindi distribuito in proporzione al numero di disoccupati presenti nel Comune e alla classe di appartenenza.

3. CRITERI E REQUISITI PER L'ATTUAZIONE

a) I Comuni che hanno già presentato una proposta progettuale a valere sulla Misura *LavoRAS - Cantieri di nuova attivazione – Annualità 2018*, e qualora i cantieri approvati siano già conclusi o se ne preveda la conclusione entro il 31 luglio 2020, potranno confermare lo stesso progetto per ampliare e ultimare l'opera garantendo il turn over dei/delle disoccupati/e del territorio.

b) Qualora i Comuni optassero per ampliare o ultimare lo stesso cantiere finanziato con le risorse relative all'annualità 2018, è consentito l'utilizzo della graduatoria predisposta da ASPAL, se ancora valida, per gli stessi profili professionali, garantendo lo scorrimento della stessa e previa verifica della sussistenza dei requisiti dei soggetti individuati.

c) I Comuni possono cofinanziare l'intervento con risorse proprie per aumentare il numero di soggetti o la durata del cantiere o per contribuire alla realizzazione del cantiere con propri mezzi o attrezzature. Il cofinanziamento dovrà essere dichiarato all'atto della presentazione del progetto.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
CUF: 006R7C – CDR 00.10.01.00

- d) Tutti i progetti di cantiere che necessitano di autorizzazione da parte di altre Amministrazioni (ad esempio la Soprintendenza Beni Culturali) devono, alla presentazione del progetto, avere già acquisito i nulla-osta da parte delle medesime Amministrazioni.
- e) I Comuni possono optare per una gestione diretta del cantiere oppure per una gestione indiretta, tramite l'affidamento a società in house e/o a cooperative sociali di tipo B regolarmente iscritte nell'apposito albo regionale e che conseguentemente rispettino i vincoli previsti dall'art. 4 della legge 381/91 e ss.mm. così come integrati dalla L.R. 16/1997, modificata dall'art. 8, comma 33, L.R. 3/2008.
- f) La titolarità dell'intervento è sempre in capo ai soggetti attuatori o ai Comuni capofila in caso di Unione dei Comuni.
- g) Si demanda ai Comuni ogni valutazione inerente all'obbligatorietà di richiesta del CUP (Codice Univoco Progetto) che dipenderà dalla tipologia di intervento che si intende realizzare così come stabilito dal Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei Ministri.
- h) Qualora i Comuni decidano di delegare l'attuazione degli interventi in associazione con altri Comuni limitrofi o all'Unione di Comuni di appartenenza, dovranno provvedere a definire la delega delle risorse in misura proporzionale alla provenienza dei destinatari da inserire nei cantieri.
- i) In caso di affidamento della realizzazione dell'intervento alle cooperative sociali di tipo B, l'importo stimato dell'affidamento al netto dell'IVA dovrà essere inferiore alla soglia comunitaria, così come definita dall'art. 35 del D.Lgs. 50/2016.
- j) Le società in house e/o le cooperative sociali di tipo B devono assumere i soggetti selezionati dai Comuni secondo i requisiti di cui al punto 4 e le procedure ivi previste.
- k) Nel caso di attuazione diretta, per la copertura delle spese generali relative all'attuazione dei progetti, ai Comuni è riconosciuta una quota non superiore al 20% del costo complessivo dei cantieri, di cui una quota non superiore al 7% per le spese di progettazione e coordinamento ed una quota non superiore al 13% per l'acquisto di materiali e l'utilizzo di attrezzature e mezzi. **Non sono ammesse spese d'investimento per beni durevoli. Sono fatti salvi gli acquisti di attrezzature minute di lavoro, non necessariamente riconducibili a spese d'investimento.**
- l) Nel caso in cui la realizzazione dell'intervento venga affidata a società in house e/o a cooperative sociali di tipo B, ai Comuni è riconosciuta per le spese generali una quota non superiore al 4% del costo complessivo dei cantieri. Sulla restante quota, che non potrà comunque essere inferiore al 96%, è riconosciuto alle società in house e/o a cooperative sociali di tipo B, una quota non superiore al 17% di cui una quota non superiore al 5% per spese di coordinamento ed una quota non superiore al 12% per l'acquisto di materiali e l'utilizzo di attrezzature e mezzi. **In analogia a quanto previsto alla precedente**



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
CUF: 006R7C – CDR 00.10.01.00

lett. k) non sono ammesse spese d'investimento per beni durevoli. Sono fatti salvi gli acquisti di attrezzature minute di lavoro, non necessariamente riconducibili a spese d'investimento.

- m) **Il costo medio del lavoro, comprensivo di tutti gli oneri, sia in caso di attuazione diretta e/o indiretta, è quantificato in € 12.500,00 per ogni uomo/cantiere per 8 mesi con orario settimanale articolato in 20 ore per 5 giorni lavorativi. Si precisa che tale importo è da considerarsi quale mero parametro utile per il riparto dello stanziamento regionale, e non è vincolante per la contrattualizzazione del lavoratore da assumere, fatta salva la regolare applicazione del CCNL di riferimento e l'utilizzo per almeno 20 ore settimanali.**

Eventuali risorse non sufficienti per l'assunzione di una ulteriore unità lavorativa, nel rispetto dei criteri sin qui enunciati, risultanti all'atto della definizione del quadro economico preventivo, potranno essere utilizzate per l'aumento del numero delle ore lavorative.

In virtù di quanto esposto, il costo lavoro non potrà essere oggetto di ribasso.

- n) La durata dei contratti di lavoro coperta da risorse della Misura in questione è stabilita in 8 mesi continuativi.
- o) Saranno ammesse sostituzioni di lavoratori/trici dimessi/e o licenziati/e attingendo dalla medesima graduatoria predisposta da ASPAL per gli stessi profili professionali e, qualora la stessa sia esaurita, si potrà procedere con una nuova selezione per figura contigua a quella da sostituire, facendo salvi gli obiettivi ed il quadro economico del progetto di cantiere approvato e fino a concorrenza degli 8 mesi stabiliti dall'Avviso Pubblico. Ovvero, la durata in mesi del primo contratto (quello del/della lavoratore/trice licenziato/a o dimissionario/a) sommata alla durata del secondo contratto (nuovo/a lavoratore/trice) dovrà essere pari a n. 8 mesi, fatte salve eventuali proroghe finalizzate alla conclusione del cantiere.

4. CRITERI PER AVVIAMENTO AL LAVORO DEI/DELLE DISOCCUPATI/E

- a) I/le disoccupati/e devono essere prioritariamente residenti nel Comune titolare dell'intervento, non devono usufruire di altre sovvenzioni pubbliche o indennità di disoccupazione e/o mobilità e devono essere privi di impiego.
- b) **La graduatoria stabilisce l'ordine assoluto di precedenza per la convocazione dei lavoratori alle prove di idoneità, che dovranno essere svolte a cura dell'Ente attuatore interessato. Detto punteggio è determinato dal concorso dei seguenti elementi:**
- **indicatore della situazione economica equivalente (ISEE);**



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
CUF: 006R7C – CDR 00.10.01.00

- durata dello stato di disoccupazione, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 19 del D. Lgs. 150/2015 e dell'art. 4, comma 15-quater del D.L. n. 4/2019 (convertito in legge con modificazioni dalla Legge n. 26/2019)

- c) Per garantire una rotazione tra i/le lavoratori/trici, nell'ordine della posizione occupata in graduatoria, hanno comunque precedenza i/le lavoratori/trici che negli ultimi 24 mesi non abbiano avuto altre esperienze lavorative della durata complessiva di almeno tre mesi (90 gg.)
- d) I Comuni possono riservare il 20% dei posti disponibili in favore di persone segnalate dai servizi sociali comunali, selezionate secondo procedure a evidenza pubblica.
- e) Nel caso in cui la realizzazione dell'intervento venga affidata a cooperative sociali di tipo B, l'individuazione dei lavoratori da inserire nei cantieri deve assicurare il rispetto del vincolo previsto dall'art. 4 della legge 381/91 e ss.mm.ii. così come integrato dalla L.R. 16/1997, modificata dall'art. 8, comma 33, L.R. 3/2008. Anche in caso di affidamento diretto a Cooperative sociali di tipo B la responsabilità del procedimento relativo alle prove di idoneità compete al Comune interessato.

5. EROGAZIONI E RENDICONTAZIONE

a) La modalità di erogazione è così definita:

❖ **l'erogazione del contributo avverrà in forma anticipata nella misura del 100% del contributo assegnato, di cui sarà data apposita comunicazione.**

Sarà cura dei soggetti attuatori trasmettere tempestivamente il verbale con l'indicazione degli/delle idonei/e, l'eventuale aggiudicazione alla cooperativa o alla società in house, e comunicare l'avvenuto avvio del cantiere con l'elenco dei/delle lavoratori/trici assunti/e ed eventuale sottoscrizione del verbale di consegna in caso di realizzazione dell'intervento affidata a società in house e/o a cooperative sociali di tipo B.

b) I Comuni sono tenuti a fornire le rendicontazioni economiche-finanziarie, la relazione finale e tutta la documentazione necessaria alla verifica del raggiungimento degli obiettivi di progetto e dei costi sostenuti, secondo quanto previsto dall'art. 158 del T.U.E.L., **nonché alla restituzione di eventuali quote di contributo non utilizzate.**



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
CUF: 006R7C – CDR 00.10.01.00

Modalità attuative
Misura LavoRAS – Cantieri di nuova attivazione – Annualità 2019
L.R. 48/2018, art. 6, commi 22 e 23, e L.R. 20/2019, art. 3, comma 1

ALLEGATO A – CATALOGO CANTIERI

Settore di intervento	Ambito di intervento	Descrizione della tipologia di attività di cantiere
1.Ambiente, compresi i litorali e le aree umide, e dissesto idrogeologico	1.1. Progetti di valorizzazione e messa in sicurezza del patrimonio ambientale, incremento del patrimonio boschivo e/o la sistemazione di aree di particolare pregio ambientale.	1.1.a) Interventi silvicolture per la gestione delle foreste, rimboschimenti e imboschimenti anche al fine di riqualificazione ambientale e salvaguardia del territorio, forestazione urbana e altri interventi finalizzati alla realizzazione di sistemi verdi e della rete ecologica regionale o locale, comprensivi delle lavorazioni agricole accessorie; lavori di realizzazione e riqualificazione di sentieri in fondo naturale, semplici piste ciclopedonali destinate alla fruizione delle aree forestali e rurali.
		1.1.b) Interventi di riqualificazione della viabilità agro-silvo-pastorale a fondo naturale ed interventi connessi.
		1.1.c) Interventi di riqualificazione ambientale attraverso l'eliminazione e la rinaturazione delle discariche abusive di rifiuti solidi urbani
	1.2 Progetti di prevenzione finalizzati a ridurre le conseguenze di calamità naturali, eventi catastrofici, rischio idrogeologico	1.2.a) Interventi di diminuzione del carico di incendio limitrofi alle strade comunali a fondo naturale ed interventi connessi.
		1.2.b) interventi di ingegneria naturalistica, connessi alla sistemazione di piccole frane, scarpate;
	1.3 Progetti di sistemazione dei reticoli idrici minori/secondari	Interventi di sistemazioni idraulico forestale consistenti in interventi



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
CUF: 006R7C – CDR 00.10.01.00

		integrati di ricostituzione e cura dei boschi, di consolidamento dei versanti e di regimazione delle acque
	1.4 Progetti di valorizzazione delle terre pubbliche comprese quelle soggette ad usi civici	Interventi di infrastrutturazione, viabilità rurale, recinzioni, ricerca acqua.
	1.5 Azione Bosco	Interventi di infrastrutturazione e valorizzazione ambientale (legge regionale 4 giugno 1988, n. 11 e ss.mm.ii.).
2. Beni culturali e archeologici	2.1 Progetti di valorizzazione di beni culturali e siti archeologici	2.1.a) Interventi di potenziamento di opere accessorie che incrementino la fruibilità del bene culturale e siti archeologici (box office, etc).
		2.1.b) Interventi di tutela e conservazione per siti in situazioni di emergenza.
		2.1.c) Interventi di riqualificazione degli accessi ai siti e della zona verde, miglioramento delle condizioni di visita, interventi di adeguamento degli accessi per persone disabili.
3. Edilizia	3.1 Progetti di manutenzione ordinaria di edifici del patrimonio pubblico sia in uso sia in concessione per finalità di inclusione sociale, welfare, istruzione e formazione	3.1 a) Interventi di manutenzione ordinaria finalizzati a soluzioni abitative per famiglie in difficoltà.
		3.1 b) Interventi di manutenzione ordinaria finalizzati a soluzioni abitative/strutture per anziani.
		3.1 c) Interventi di manutenzione ordinaria su edifici scolastici – scuola d'infanzia – altri edifici pubblici
		3.1 d) Interventi di manutenzione finalizzati a soluzioni abitative per accoglienza temporanea.
		3.1.e) Interventi di valorizzazione di spazi pubblici idonei ad ospitare attività di carattere sociale, culturale ed economico, in grado di incidere in modo positivo sulla struttura sociale anche attraverso il recupero funzionale e il riuso di immobili dismessi o sottoutilizzati.
4. Reti idriche	4.1 Progetto di censimento e	4.1a) raccolta, ordinamento,



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
CUF: 006R7C – CDR 00.10.01.00

	digitalizzazione e monitoraggio delle reti idriche	certificazione e digitalizzazione degli atti (di progetto, di cantiere, di collaudo) relativi agli impianti a rete di proprietà comunale (reti ed elementi dell'acquedotto, dello schema fognario, dello schema acque bianche) impiegati nel servizio idrico integrato; 4.1b) generazione di database relazionale per l'ordinamento e la consultazione degli atti digitalizzati 4.1c) mappatura dell'acquedotto e dello schema fognario, con redazione del disegno tecnico definito 4.1d) censimento e georeferenziazione degli elementi caratteristici dell'acquedotto, funzionali alla installazione di strumenti di telemisura e telecontrollo della quantità/qualità della risorsa erogata per aggregati di utenze
5. Valorizzazione attrattori culturali	5.1 Progetti di digitalizzazione dei beni culturali	Recupero di materiale bibliografico e archivistico finalizzato alla conservazione fruizione e valorizzazione attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie.
	5.2 Progetti finalizzati a introdurre modalità innovative nella salvaguardia e fruizione di beni culturali e siti archeologici	Interventi di valorizzazione mediante l'applicazione di nuove tecnologie finalizzate a migliorare la conoscenza culturale dei luoghi della cultura del patrimonio artistico, storico, architettonico e archeologico
6. Patrimonio pubblico ed efficientamento delle procedure comunali	6.1 Progetti finalizzati alla valorizzazione e al miglioramento della gestione dei beni e delle procedure pubbliche	6.1.a) Cantiere censimento del patrimonio pubblico, finalizzato alla catalogazione dei beni, al loro accatastamento, alla predisposizione dell'attestato di prestazione energetica e alla loro valutazione nonché alla verifica delle condizioni manutentive
		6.1.b) Cantiere manutenzioni, finalizzato alla predisposizione dei documenti di gara e dei capitolati per l'esecuzione dei lavori di



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
CUF: 006R7C – CDR 00.10.01.00

		restauro/manutenzione di edifici pubblici
		6.1.c) Cantiere efficientamento energetico, finalizzato alla verifica delle condizioni degli impianti degli edifici pubblici e delle loro prestazioni energetiche e alla predisposizione di progetti per l'efficientamento
		6.1.d) Cantiere valorizzazione, finalizzato alla predisposizione delle attività necessarie per predisporre bandi di gara o affidamenti di progettazioni
		6.1.e) Cantiere amianto finalizzato al censimento del patrimonio pubblico contaminato da amianto e alla predisposizione dei documenti di gara e dei capitolati per l'esecuzione dei lavori
		6.1.f) Interventi di bonifica da amianto di edifici pubblici (in considerazione della complessità delle procedure inerenti la bonifica da amianto, la tipologia di cantiere sarà operativa nel 2019)
		6.1.g) Cantiere di efficientamento procedurale finalizzato a supportare gli uffici pubblici nell'attuazione di procedure ad alto impatto sullo sviluppo sociale ed economico



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
CUF: 006R7C – CDR 00.10.01.00

**AVVISO PUBBLICO PER L'ATTUAZIONE DELLA MISURA "CANTIERI DI NUOVA
ATTIVAZIONE – ANNUALITA' 2019" NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA
PLURIFONDO LAVORAS IN FAVORE DEI COMUNI DELLA SARDEGNA PER
L'ATTIVAZIONE DI CANTIERI FINALIZZATI ALL'OCCUPAZIONE PER
DISOCCUPATI E DISOCCUPATE DEL TERRITORIO REGIONALE. L.R. 48/2018,
ART. 6, COMMI 22 E 23 E L.R. 20/2019, ART.3, COMMA 1.**

RETTIFICATO IL 23/09/2020



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
CUF: 006R7C – CDR 00.10.01.00

SOMMARIO

ART. 1 – OGGETTO DELL'AVVISO	3
ART. 2 – SOGGETTI ATTUATORI.....	4
ART. 3 – DESTINATARI DELL'INTERVENTO	5
ART. 4 - RISORSE FINANZIARIE	5
ART. 5 – CATALOGO DEI CANTIERI	6
ART. 6 - INDICAZIONI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL DOSSIER DI CANDIDATURA TELEMATICO (DCT)	8
ART. 7 – TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DEL DOSSIER DI CANDIDATURA TELEMATICO (DCT).....	10
ART. 8 - VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ DEI DOSSIER DI CANDIDATURA TELEMATICI (DCT).....	10
ART. 9 – ADEMPIMENTI DEI SOGGETTI ATTUATORI.....	11
ART. 10 – DURATA DEI CANTIERI	11
ART. 11 - ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO	12
ART. 12 – MODALITÀ ATTUATIVE	14
ART. 13 – PREDISPOSIZIONE GRADUATORIA DEI LAVORATORI E DELLE LAVORATRICI	15
ART. 14 – SELEZIONE DEI LAVORATORI E DELLE LAVORATRICI	16
ART. 15 - PUBBLICITÀ	17
ART. 16 - CONTATTI	17
ART. 17 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	18
ART. 18 – EROGAZIONI E RENDICONTAZIONE	18
ART. 19 VERIFICHE E CONTROLLI SULL'ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO.....	18
ART. 20 - REVOCA DEL CONTRIBUTO	19
ART. 21 - ACCESSO AI DOCUMENTI.....	19
ART. 22 - INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE	20
ART. 23 - INFORMATIVA A TUTELA DELLA RISERVATEZZA E TRATTAMENTO DEI DATI.....	20
ALLEGATI	



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
CUF: 006R7C – CDR 00.10.01.00

Art. 1 – Oggetto dell'Avviso

Il presente Avviso pubblico ha l'obiettivo di dare attuazione alla Misura “*Cantieri di Nuova Attivazione – Annualità 2019*”, inserita all'interno del Programma Integrato Plurifondo LavoRAS, istituito con la L.R. dell'11 gennaio 2018, n. 1² e rifinanziato con le L.R. n. 48 del 28 dicembre 2018, “*Legge di stabilità 2019*”³ e L.R. n. 20 del 6 dicembre 2019⁴.

La Misura è finalizzata all'incremento e alla salvaguardia dei livelli occupazionali attraverso politiche di attivazione, conciliazione, incentivi e altre misure di rafforzamento dell'occupabilità, con il duplice obiettivo di rispondere all'elevato tasso di disoccupazione di coloro che possiedono un basso livello di occupabilità e di potenziare i processi territoriali di sviluppo e salvaguardia dei beni comuni attraverso: la tutela del patrimonio dell'intero territorio regionale, orientando l'attività dei cantieri in favore della prevenzione, per ridurre le conseguenze di calamità naturali, eventi catastrofici, rischio idrogeologico; il miglioramento della fruibilità delle terre pubbliche e dell'accessibilità al patrimonio culturale e archeologico; l'incremento della digitalizzazione delle banche dati dei Comuni; la valorizzazione del patrimonio culturale e del patrimonio immobiliare pubblico.

L'attuazione della Misura “*Cantieri di Nuova Attivazione – Annualità 2019*” prevede il coinvolgimento dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza sociale, quale soggetto gestore con compiti di coordinamento operativo, gestione delle risorse finanziarie e assistenza tecnica ai Comuni, che ricoprono il ruolo di soggetti attuatori dei cantieri e dell'ASPAL (Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro), che collabora con l'Assessorato e con gli enti locali per lo svolgimento delle attività preliminari relative alla selezione delle figure professionali richieste e si occupa di redigere le graduatorie da cui i soggetti attuatori attingeranno i lavoratori e le lavoratrici da avviare.

Glossario	
RAS	Regione Autonoma della Sardegna – Direzione Generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza sociale
ASPAL	Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro, istituita con la legge regionale 17 maggio 2016, n. 9
CPI	Centro per l'Impiego
Avviso	Il presente Avviso pubblico
Soggetti attuatori	I Comuni della Sardegna, singoli o in forma di aggregazioni (Comuni associati, Unioni di Comuni, aggregazioni metropolitane alle quali partecipano) individuati nell'art. 2 dell'Avviso che presentano le proposte progettuali per l'attivazione dei cantieri, sulla base di quanto definito nel presente Avviso pubblico
Destinatari	Disoccupati e disoccupate del territorio regionale individuati nell'art. 3 del presente Avviso
Cantieri	Misura prevista dal presente Avviso che offre la possibilità a Comuni, Unioni di Comuni, città o reti metropolitane ovvero soggetti affidatari (cooperative sociali di tipo B o Enti in house) di attivare cantieri per assumere disoccupati e disoccupate del territorio regionale per la

² [L.R. 11 gennaio 2018, n. 1 recante “Legge di stabilità 2018”, art. 2, comma 1;](#)

³ [L.R. 28 dicembre 2018, n. 48, recante “Legge di stabilità 2019”, art. 6, comma 22;](#)

⁴ [L.R. 6 dicembre 2019, n. 20, recante “Quarta Variazione di Bilancio 2019 – 2021 e disposizioni varie”, art. 3, comma 1;](#)



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
CUF: 006R7C – CDR 00.10.01.00

Glossario	
	realizzazione di uno o più interventi nell'ambito dei settori definiti nel catalogo di cui all'allegato A) (Catalogo Cantieri) alla determinazione n. 456 prot. 6525 del 17 febbraio 2020 della Direzione Generale dell'Assessorato del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale
Intervento	Attività che verranno realizzate all'interno dei singoli cantieri che saranno attivati, individuate dai soggetti attuatori nell'ambito dei settori di intervento definiti nel Catalogo Cantieri
Modalità attuative	Linee Guida cui i Comuni, in qualità di soggetti attuatori, si devono attenere per l'attuazione dei cantieri, approvate con la determinazione n. 456 prot. 6525 del 17 febbraio 2020 della Direzione Generale dell'Assessorato del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale
Scheda di progetto	Proposta progettuale per l'attivazione dei cantieri, da compilare esclusivamente attraverso i servizi <i>on line</i> del Sistema Informativo del Lavoro e della Formazione (SIL Sardegna), sulla base del form <i>on line</i> da presentare con le modalità di cui all'art. 6 dell'Avviso
DCT	Dossier di Candidatura Telematico
D.G.R.	Deliberazione di Giunta Regionale
GDPR-RGPD	General Data Protection Regulation (GDPR) - Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (RGPD) : Regolamento UE 2016/679 del Parlamento e del Consiglio del 27 aprile 2016 sulla protezione dei dati personali
SIL Sardegna	Sistema Informativo del Lavoro e della Formazione in Sardegna

Art. 2 – Soggetti attuatori

I Comuni della Sardegna, singoli o in forma di aggregazioni (Comuni associati, Unioni di Comuni, aggregazioni metropolitane alle quali partecipano) in qualità di soggetti attuatori dei cantieri, devono predisporre i progetti di cantiere sulla base dei settori di intervento definiti nel catalogo di cui all'Allegato A) (Catalogo Cantieri) alla determinazione n. 456 prot. 6525 del 17 febbraio 2020 della Direzione Generale dell'Assessorato del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale e delle risorse preassegnate con la D.G.R. del 10 dicembre 2019, n. 50/26 e possono delegarne l'attuazione alle Unioni dei Comuni o alle aggregazioni metropolitane alle quali partecipano.

Qualora i Comuni decidano di delegare l'attuazione degli interventi in associazione con altri Comuni limitrofi o all'Unione di Comuni di appartenenza, dovranno provvedere a definire la delega delle risorse in misura proporzionale alla provenienza dei destinatari da inserire nei cantieri.

Gli stessi Comuni potranno procedere con l'attuazione diretta del cantiere o con l'affidamento, ai sensi della normativa vigente, a favore di società in house e/o di cooperative sociali di tipo B), secondo le modalità descritte nel successivo [art. 11](#) del presente Avviso.

La titolarità dell'intervento e le conseguenti responsabilità, sia in caso di attuazione diretta che indiretta, rimangono in capo ai soggetti attuatori o ai Comuni capofila in caso di Unione dei Comuni o ai Comuni delegati dalle associazioni di Comuni. Tali soggetti sono responsabili della rispondenza dei progetti presentati alle Modalità attuative e alla normativa di settore, cui devono attenersi nell'attuazione dei cantieri.

I Comuni che avessero già presentato una proposta progettuale a valere sulla Misura LavoRAS - Cantieri di nuova attivazione – Annualità 2018, qualora i cantieri approvati siano già conclusi–entro il 31 luglio 2020,



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
CUF: 006R7C – CDR 00.10.01.00

potranno confermare lo stesso progetto per ampliare e/o ultimare l'opera garantendo il turn over dei/delle disoccupati/e del territorio.

In tal caso, dovranno comunque ripresentare il progetto, con le modalità e secondo la tempistica definite negli [artt. 6 e 7](#) del presente Avviso, indicando il riferimento al progetto a suo tempo trasmesso a valere sulla Misura Cantieri - Annualità 2018.

Nell'eventualità in cui i Comuni optassero per ampliare o ultimare lo stesso cantiere finanziato con le risorse relative all'annualità 2018, è consentito l'utilizzo della graduatoria predisposta da ASPAL, se ancora valida, per gli stessi profili professionali, garantendo lo scorrimento della stessa e previa verifica della sussistenza dei requisiti dei soggetti individuati.

In ogni caso i Comuni devono, preliminarmente alla stesura del progetto, raccordarsi con il CPI territorialmente competente al fine di conoscere il target dei disoccupati e delle disoccupate disponibile nel territorio di riferimento.

Art. 3 – Destinatari dell'intervento

L'attivazione dei cantieri è finalizzata a favorire l'occupazione di disoccupati e disoccupate del territorio regionale in possesso dei seguenti requisiti:

- f) essere prioritariamente residenti nel Comune titolare dell'intervento;
- g) non usufruire di altre sovvenzioni pubbliche o indennità di disoccupazione e/o mobilità;
- h) essere privi di impiego.

Le Modalità attuative⁵, cui si rimanda per le informazioni di dettaglio, definiscono, inoltre, gli elementi in base ai quali vengono formate le graduatorie, i criteri impiegati per la rotazione tra i/le lavoratori/trici, le modalità secondo cui i Comuni possono riservare una quota di posti disponibili in favore di persone segnalate dai servizi sociali comunali, nonché le indicazioni per il corretto utilizzo dello scorrimento delle graduatorie già in essere.

Art. 4 - Risorse finanziarie

La dotazione finanziaria destinata alla Misura "Cantieri di Nuova Attivazione – Annualità 2019", di cui alle LL.RR. n. 48/2018 e n. 20/2019, programmate con le Deliberazioni della Giunta regionale n. 36/56 del 12 settembre 2019⁶, n. 37/43 del 19 settembre 2019⁷ e n. 50/26 del 10 dicembre 2019⁸, è **pari a complessivi**

⁵ Rif. "Paragrafo 4.Criteri per avviamento al lavoro dei/delle disoccupati/e" dell'Allegato 1 "Modalità attuative" alla Determinazione n. 456 prot. 6525 del 17 febbraio 2020 della Direzione Generale dell'Assessorato del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale.

⁶ [Deliberazione della Giunta regionale n. 36/56 del 12 settembre 2019 "Programma Integrato Plurifondo LavoRAS, L.R. 48/2018, art. 6, commi 2 e 3. Misura Cantieri nuova attivazione-Annualità 2019"](#);

⁷ [Deliberazione della Giunta regionale n. 37/43 del 19 settembre 2019 "Programma Integrato Plurifondo LavoRAS, L.R. 48/2018, art. 6, commi 2 e 3. Misura Cantieri nuova attivazione-Annualità 2019. Approvazione definitiva"](#);



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
CUF: 006R7C – CDR 00.10.01.00

euro 37.000.000,00, secondo il criterio di ripartizione già approvato con le deliberazioni sopra citate e richiamato nelle Modalità attuative.

Queste ultime, cui si rimanda per le ulteriori indicazioni operative⁹, ricordano che la dotazione finanziaria complessiva è suddivisa in due parti, che prevedono, rispettivamente, una quota base pari al 90% in relazione ai/alle disoccupati/e del territorio comunale ed una quota, pari al 10%, quale compensazione per condizioni di spopolamento. La quota base è stata ripartita tra i Comuni attraverso l'utilizzo di due indicatori (fonte ASPAL) ai quali viene attribuito uguale peso, ossia il numero dei disoccupati/e iscritti ai CPI e afferenti al Comune ed il numero dei disoccupati e iscritti ai CPI e afferenti al Comune, che hanno sottoscritto il patto di servizio personalizzato.

La dotazione finanziaria preassegnata a ciascun Comune della Sardegna, sulla base dei criteri di riparto sopra richiamati, è indicata nell'Allegato alla citata D.G.R. n. 50/26 del 10 dicembre 2019¹⁰.

Art. 5 – Catalogo dei cantieri

Settore di intervento	Ambito di intervento	Descrizione della tipologia di attività di cantiere
1.Ambiente, compresi i litorali e le aree umide, e dissesto idrogeologico	1.1. Progetti di valorizzazione e messa in sicurezza del patrimonio ambientale, incremento del patrimonio boschivo e/o la sistemazione di aree di particolare pregio ambientale	1.1.a) Interventi silvicolture per la gestione delle foreste, rimboschimenti e imboschimenti anche al fine di riqualificazione ambientale e salvaguardia del territorio, forestazione urbana e altri interventi finalizzati alla realizzazione di sistemi verdi e della rete ecologica regionale o locale, comprensivi delle lavorazioni agricole accessorie; lavori di realizzazione e riqualificazione di sentieri in fondo naturale, semplici piste ciclopedonali destinate alla fruizione delle aree forestali e rurali
		1.1.b) Interventi di riqualificazione della viabilità agro-silvo-pastorale a fondo naturale ed interventi connessi.
		1.1.c) Interventi di riqualificazione ambientale attraverso l'eliminazione e la rinaturazione delle discariche abusive di rifiuti solidi urbani
	1.2 Progetti di prevenzione finalizzati a ridurre le conseguenze di calamità naturali, eventi catastrofici, rischio idrogeologico	1.2.a) Interventi di diminuzione del carico di incendio limitrofi alle strade comunali a fondo naturale ed interventi connessi.
		1.2.b) interventi di ingegneria naturalistica, connessi alla sistemazione di piccole frane, scarpate

⁸ [Deliberazione della Giunta regionale n. 50/26 del 10 dicembre 2019 "Programma Integrato Plurifondo LavoroRAS. Misura Cantieri nuova attivazione-Annualità 2019. Aggiornamento quadro finanziario. L.R. 48/2018, art. 6, commi 2 e 3 e L.R. 20/2019, art. 3, comma 1";](#)

⁹ Rif. "Paragrafo 2.Ripartizione finanziaria tra i Comuni" dell'Allegato 1 "Modalità attuative" alla Determinazione n. 456 prot. 6525 del 17 febbraio 2020 della Direzione Generale dell'Assessorato del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale;

¹⁰ [Allegato alla D.G.R. n. 50/26 del 10 dicembre 2019" Cantieri di Nuova Attivazione Annualità 2019. Riparto delle risorse a favore dei Comuni".](#)



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
CUF: 006R7C – CDR 00.10.01.00

	1.3 Progetti di sistemazione dei reticoli idrici minori/secondari	Interventi di sistemazioni idraulico forestale consistenti in interventi integrati di ricostituzione e cura dei boschi, di consolidamento dei versanti e di regimazione delle acque
	1.4 Progetti di valorizzazione delle terre pubbliche comprese quelle soggette ad usi civici	Interventi di infrastrutturazione, viabilità rurale, recinzioni, ricerca acqua
	1.5 Azione Bosco	Interventi di infrastrutturazione e valorizzazione ambientale (legge regionale 4 giugno 1988, n. 11 e ss.mm.ii.)
2. Beni culturali e archeologici	2.1 Progetti di valorizzazione di beni culturali e siti archeologici	2.1.a) Interventi di potenziamento di opere accessorie che incrementino la fruibilità del bene culturale e siti archeologici (box office, etc).
		2.1.b) Interventi di tutela e conservazione per siti in situazioni di emergenza.
		2.1.c) Interventi di riqualificazione degli accessi ai siti e della zona verde, miglioramento delle condizioni di visita, interventi di adeguamento degli accessi per persone disabili
3. Edilizia	3.1 Progetti di manutenzione ordinaria di edifici del patrimonio pubblico sia in uso sia in concessione per finalità di inclusione sociale, welfare, istruzione e formazione	3.1 a) Interventi di manutenzione ordinaria finalizzati a soluzioni abitative per famiglie in difficoltà.
		3.1 b) Interventi di manutenzione ordinaria finalizzati a soluzioni abitative/strutture per anziani.
		3.1 c) Interventi di manutenzione ordinaria su edifici scolastici – scuola d'infanzia – altri edifici pubblici
		3.1 d) Interventi di manutenzione finalizzati a soluzioni abitative per accoglienza temporanea.
		3.1.e) Interventi di valorizzazione di spazi pubblici idonei ad ospitare attività di carattere sociale, culturale ed economico, in grado di incidere in modo positivo sulla struttura sociale anche attraverso il recupero funzionale e il riuso di immobili dismessi o sottoutilizzati.
4. Reti idriche	4.1 Progetto di censimento e digitalizzazione e monitoraggio delle reti idriche	4.1a) raccolta, ordinamento, certificazione e digitalizzazione degli atti (di progetto, di cantiere, di collaudo) relativi agli impianti a rete di proprietà comunale (reti ed elementi dell'acquedotto, dello schema fognario, dello schema acque bianche) impiegati nel servizio idrico integrato;
		4.1b) generazione di database relazionale per l'ordinamento e la consultazione degli atti digitalizzati
		4.1c) mappatura dell'acquedotto e dello schema fognario, con redazione del disegno tecnico definito
		4.1d) censimento e georeferenziazione degli elementi caratteristici dell'acquedotto, funzionali alla installazione di strumenti di telemisura e telecontrollo della quantità/qualità della risorsa erogata per aggregati di utenze



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
CUF: 006R7C – CDR 00.10.01.00

5. Valorizzazione attrattori culturali	5.1 Progetti di digitalizzazione dei beni culturali	Recupero di materiale bibliografico e archivistico finalizzato alla conservazione fruizione e valorizzazione attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie
	5.2 Progetti finalizzati a introdurre modalità innovative nella salvaguardia e fruizione di beni culturali e siti archeologici	Interventi di valorizzazione mediante l'applicazione di nuove tecnologie finalizzate a migliorare la conoscenza culturale dei luoghi della cultura del patrimonio artistico, storico, architettonico e archeologico
6. Patrimonio pubblico ed efficientamento delle procedure comunali	6.1 Progetti finalizzati alla valorizzazione e al miglioramento della gestione dei beni e delle procedure pubbliche	6.1.a) Cantiere censimento del patrimonio pubblico, finalizzato alla catalogazione dei beni, al loro accatastamento, alla predisposizione dell'attestato di prestazione energetica e alla loro valutazione nonché alla verifica delle condizioni manutentive
		6.1.b) Cantiere manutenzioni, finalizzato alla predisposizione dei documenti di gara e dei capitolati per l'esecuzione dei lavori di restauro/manutenzione di edifici pubblici
		6.1.c) Cantiere efficientamento energetico, finalizzato alla verifica delle condizioni degli impianti degli edifici pubblici e delle loro prestazioni energetiche e alla predisposizione di progetti per l'efficientamento
		6.1.d) Cantiere valorizzazione, finalizzato alla predisposizione delle attività necessarie per predisporre bandi di gara o affidamenti di progettazioni
		6.1.e) Cantiere amianto finalizzato al censimento del patrimonio pubblico contaminato da amianto e alla predisposizione dei documenti di gara e dei capitolati per l'esecuzione dei lavori
		6.1.f) Interventi di bonifica da amianto di edifici pubblici (in considerazione della complessità delle procedure inerenti la bonifica da amianto, la tipologia di cantiere sarà operativa nel 2019)
		6.1 g) Cantiere di efficientamento procedurale finalizzato a supportare gli uffici pubblici nell'attuazione di procedure ad alto impatto sullo sviluppo sociale ed economico

Art. 6 - Indicazioni per la predisposizione del Dossier di Candidatura Telematico (DCT)

I soggetti di cui all'[art. 2](#) del presente Avviso che intendano attivare cantieri sulla base delle risorse pre assegnate con la DGR n. 50/26 del 10 dicembre 2019 dovranno presentare le relative proposte progettuali esclusivamente per mezzo della procedura telematica disponibile nell'area riservata sul portale "Sardegna Lavoro" (<http://www.sardegنالavoro.it/servizi-on-line>) alla quale i soggetti registrati dovranno accedere inserendo le credenziali in loro possesso e compilando tutte le sezioni previste.

La procedura telematica prevede che la candidatura avvenga con l'inserimento nel Sistema del Dossier di Candidatura Telematico (DCT), attraverso la compilazione di interfacce appositamente predisposte e/o la compilazione extra-sistema e il successivo caricamento sul portale.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
CUF: 006R7C – CDR 00.10.01.00

6.1 Composizione del DCT

Il DCT sarà costituito dalla seguente documentazione:

- Allegato 1 – Scheda progetto (fac simile), contenente la proposta progettuale, compilata attraverso l'interfaccia online, generato automaticamente dalla procedura telematica e/o compilato extra-sistema e caricamento sul portale;
- Allegato 2 - Quadro finanziario di riepilogo (fac simile), contenente l'indicazione del contributo complessivo preassegnato al soggetto attuatore dalla D.G.R. n. 50/50/26 del 10 dicembre 2019 e le quote di contributo regionale assegnate dal medesimo soggetto a ciascuno dei cantieri che intende avviare.

Dovrà essere presentata una proposta progettuale per ciascun cantiere che si intenda attivare e, in ognuna di esse, il soggetto attuatore dovrà indicare sia l'ammontare del contributo totale che gli è stato preassegnato dalla D.G.R. n. 50/26 del 10 dicembre 2019, sia la quota di contributo regionale che il medesimo ha assegnato a ciascun cantiere da avviare.

Pertanto, all'interno del singolo Dossier di candidatura telematica saranno contenute tante proposte progettuali quanti sono i cantieri che il soggetto attuatore intende attivare.

Nella sezione dedicata alla Modulistica è inoltre presente l'Informativa per il trattamento dei dati personali - ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 - Regolamento generale per la protezione dei dati personali (General Data Protection Regulation o GDPR) (Allegato 3) – oggetto di presa visione nella scheda progetto (Allegato 1).

6.2. Modulistica allegata all'Avviso

L'Allegato 1 (Scheda progetto) e l'Allegato 2 (Quadro finanziario di riepilogo) potranno subire delle modifiche relative al formato nella fase di sviluppo degli specifici applicativi per la compilazione diretta sul Sistema Informativo del Lavoro e della Formazione in Sardegna(SIL). Essi rappresentano in ogni caso un valido supporto per la fase di preparazione del Dossier di candidatura nelle more del perfezionamento della specifica procedura telematica nell'area riservata sul portale "Sardegna Lavoro".

6.3. Firma digitale e caricamento a sistema dei documenti firmati

Tutti i documenti, sia quelli compilati tramite l'interfaccia online sia quelli generati extra sistema, dovranno essere firmati digitalmente dal rappresentante legale del Soggetto attuatore.

Una volta effettuata la procedura di compilazione on line, i documenti saranno generati automaticamente dal sistema in formato pdf; ciascun documento in formato pdf dovrà essere salvato in locale, firmato digitalmente dal/i rappresentante/i legale/i dei soggetti attuatori e caricato a sistema nella sezione dedicata del SIL Sardegna assieme agli altri documenti compilati extra sistema e firmati digitalmente.

L'obbligo di sottoscrizione autografa si intende assolto apponendo alla documentazione richiesta la firma digitale.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
CUF: 006R7C – CDR 00.10.01.00

I documenti sottoscritti mediante firma digitale costituiscono copia originale ad ogni effetto di legge ai sensi del D.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. e devono essere trasmessi all'Amministrazione esclusivamente per via telematica.

La procedura online deve essere completata in tutte le sue parti e la compilazione deve avvenire in lingua italiana.

Il DCT acquisito a sistema dovrà essere corredato di tutta la documentazione sopra specificata correttamente caricata nelle apposite sezioni della piattaforma telematica.

Ai fini della verifica del rispetto dei termini previsti, farà fede esclusivamente l'orario e la data di acquisizione sul SIL dell'intero Dossier di Candidatura Telematico.

Art. 7 – Termini per la presentazione del Dossier di Candidatura Telematico (DCT)

I DCT dovranno essere presentati, esclusivamente per mezzo della procedura informatizzata di cui al precedente articolo, a partire dalle ore 10.00 del 25 maggio 2020 ed **entro le ore 23.59 del 18 ottobre 2020.**

I DCT non inviati entro i termini sopra indicati non potranno più essere trasmessi.

La mancata trasmissione dei DCT entro i termini suddetti e **senza il rispetto delle modalità indicate nel presente Avviso** comporterà la decadenza del soggetto attuatore dal contributo preassegnato con la D.G.R. n. 50/26 del 10 dicembre 2019.

I dossier, correttamente inviati nell'intervallo temporale sopra definito, potranno eventualmente essere annullati solo entro il termine di chiusura del periodo. In nessun caso il dossier annullato potrà essere considerato valido per le fasi di verifica di ammissibilità e di attuazione dell'Avviso.

Art. 8 - Verifica di ammissibilità dei Dossier di Candidatura Telematici (DCT)

A seguito del ricevimento, per posta elettronica certificata, delle Ricevute di acquisizione al SIL Sardegna dei singoli DCT, l'Amministrazione regionale procederà alla registrazione degli stessi nel Sistema Informativo di Base dell'Amministrazione Regionale con l'attribuzione di un numero di protocollo in entrata.

Per consentire l'attivazione dei cantieri in tempi rapidi, l'Amministrazione avvierà, in concomitanza con l'apertura della finestra temporale concessa, le attività di verifica dell'ammissibilità dei DCT e svolgerà i successivi adempimenti amministrativi necessari per autorizzare l'avvio dei cantieri approvati, man mano che i DCT saranno acquisiti a Sistema, secondo il numero di protocollo assegnato.

I singoli Dossier di Candidatura Telematici saranno considerati ammissibili se:

- presentati da soggetti in possesso dei requisiti e delle caratteristiche di cui all'art. 2 del presente Avviso;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
CUF: 006R7C – CDR 00.10.01.00

- le proposte progettuali in essi contenute saranno rispondenti ai requisiti previsti nel presente Avviso, nelle Modalità attuative e nella normativa di riferimento;
- correttamente compilati, sottoscritti, corredati dei documenti richiesti ed inviati per mezzo della procedura telematica disponibile sul portale "Sardegna Lavoro", secondo le modalità e i termini indicati negli artt. 6 e 7 del presente Avviso.

L'Amministrazione regionale chiederà l'integrazione o il completamento dei contenuti dei documenti richiesti ed eventuali chiarimenti attraverso la piattaforma del SIL Sardegna, assegnando un termine, non superiore a 10 giorni lavorativi, per l'integrazione o la regolarizzazione necessarie. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione/integrazione, il soggetto attuatore decadrà dal contributo preassegnato con la D.G.R. n. 50/26 del 10 dicembre 2019, previo preavviso notificato a mezzo PEC.

In caso di esito positivo dell'istruttoria, l'Amministrazione, con apposito provvedimento del Dirigente responsabile, approverà i progetti presentati dai soggetti attuatori. Il richiamato provvedimento, con la/e relativa/e scheda/e progettuale/i, verrà notificato ai soggetti attuatori, anche attraverso la piattaforma del SIL Sardegna.

Art. 9 – Adempimenti dei soggetti attuatori

Nell'attuazione dell'intervento/degli interventi di propria competenza il soggetto attuatore è tenuto:

- a realizzare l'intervento nel rispetto di quanto previsto nella proposta progettuale approvata, nelle Modalità attuative e nella normativa di riferimento;
- a fornire tempestivamente ogni informazione in merito a criticità, errori o omissioni che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo, nonché su eventuali procedimenti di carattere giudiziario civile, penale o amministrativo che dovessero interessare l'intervento finanziato.

Art. 10 – Durata dei cantieri

La durata dei contratti di lavoro coperta dalle risorse regionali messe a disposizione a valere sulla Misura "Cantieri di Nuova Attivazione – annualità 2019" è stabilita in **otto mesi**, con un orario settimanale articolato in minimo 20 ore per 5 giorni lavorativi.

L'orario settimanale può essere incrementato a valere sulle risorse regionali, qualora, all'atto della definizione del quadro economico preventivo, risultassero eventuali risorse non sufficienti per l'assunzione di una ulteriore unità lavorativa.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
CUF: 006R7C – CDR 00.10.01.00

I Comuni, o le aggregazioni, possono cofinanziare l'intervento con risorse proprie¹¹ per:

- aumentare il numero minimo di ore stabilito, che dovranno essere sempre articolate in minimo 5 giorni lavorativi e massimo 6 giorni, **fatto salvo quanto disposto ne capoverso precedente:**

- aumentare il numero di soggetti da assumere, i cui rispettivi contratti dovranno necessariamente cessare nella medesima data coincidente con la chiusura del cantiere, proroga inclusa;
- aumentare la durata del cantiere fino ad un massimo di dodici mesi. In tal caso, la durata dei rapporti di lavoro potrà raggiungere la durata massima stabilita in dodici mesi;
- contribuire alla realizzazione del cantiere con propri mezzi o attrezzature.

I Comuni, o le aggregazioni, che intendano utilizzare risorse proprie per estendere la durata del cantiere entro il termine sopra indicato, o per aumentare il numero dei soggetti occupati, o per contribuire alla realizzazione del cantiere con propri mezzi o attrezzature, dovranno dichiarare il cofinanziamento all'atto della presentazione del progetto.

Art. 11 - Attuazione dell'intervento

I soggetti attuatori possono optare per una gestione diretta del cantiere oppure per una gestione indiretta, nel rispetto di quanto stabilito dal presente Avviso, dalle Modalità attuative e dalla normativa di settore vigente.

In particolare, si rammenta che la normativa cui far riferimento nella gestione dei "Cantieri di nuova attivazione – Annualità 2019" è quella stabilita dalle Deliberazioni della Giunta Regionale del 21 dicembre 2012, n. 50/54, dell' 8 agosto 2013, n. 33/19 e del 2 dicembre 2016, n. 64/2, con le quali sono stati ridefiniti i criteri e le modalità di assunzione dei lavoratori da impiegare nei cantieri comunali per l'occupazione di cui all'art. 94 della L.R. n. 11/88 e successive modificazioni, secondo le disposizioni di cui alla normativa vigente e nel rispetto di quanto stabilito dalla Legge 28 marzo 2019, n.26, di conversione del decreto legge 28 gennaio 2019 n. 4, art. 4, comma 15 quater¹².

11.1 Attuazione diretta da parte del singolo soggetto attuatore

I soggetti attuatori in forma singola dovranno presentare i progetti di cantiere selezionati dal catalogo, di cui all' [art. 5](#), nel rispetto delle modalità e della tempistica stabilite negli artt. 6 e 7 presente Avviso e delle ulteriori indicazioni stabilite nelle Modalità attuative.

Pur riconoscendo ai soggetti attuatori la possibilità di gestire i cantieri in autonomia, sono auspicabili le gestioni attraverso l'associazione con i Comuni limitrofi o con le Unioni dei Comuni o le aggregazioni metropolitane di appartenenza.

¹¹ Rif. : "Paragrafo 3.Criteri e requisiti per l'attuazione" dell'Allegato 1 "Modalità attuative" alla Determinazione n. 456 prot. 6525 del 17 febbraio 2020 della Direzione Generale dell'Assessorato del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale;

¹² [Legge 28 marzo 2019, n.26, di conversione, del decreto legge 28 gennaio 2019 n. 4, recante "Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni"](#).



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
CUF: 006R7C – CDR 00.10.01.00

11.2 Attuazione diretta da parte dei Comuni in aggregazione

I soggetti attuatori interessati alla partecipazione in forma di aggregazioni (Comuni associati, Unioni di Comuni, aggregazioni metropolitane alle quali partecipano) dovranno presentare le proposte progettuali nel rispetto delle modalità e della tempistica stabilite negli artt. 6 e 7 del presente Avviso e delle ulteriori indicazioni stabilite nelle Modalità Attuative.

Alla domanda devono essere allegate le deleghe al sottoscrittore della medesima da parte dei soggetti attuatori che formano l'aggregazione, con le copie dei documenti di identità in corso di validità dei soggetti che sottoscrivono le deleghe.

Nel caso di delega per l'attuazione degli interventi in associazione con altri Comuni o all'Unione di Comuni e aggregazioni metropolitane di appartenenza, la delega dovrà prevedere l'uso delle risorse in misura proporzionale alla provenienza dei destinatari e delle destinatarie da inserire nei cantieri.

Nel caso di attuazione diretta, per la copertura delle spese generali relative all'attuazione dei progetti, ai Comuni è riconosciuta una quota non superiore al 20% del costo complessivo dei cantieri, di cui una quota non superiore al 7% per le spese di progettazione e coordinamento ed una quota non superiore al 13% per l'acquisto di materiali e l'utilizzo di attrezzature e mezzi.

Non sono ammesse spese d'investimento per beni durevoli. Sono fatti salvi gli acquisti di attrezzature minute di lavoro, non necessariamente riconducibili a spese d'investimento.

11.3 Attuazione indiretta del cantiere mediante affidamento a società in house

I soggetti attuatori possono optare per l'attuazione indiretta del cantiere attraverso una società in house, regolarmente iscritta nel relativo registro. In questo caso il soggetto attuatore dovrà indicare nell'apposita scheda/e progettuale/i i dati relativi alla società *in house*.

Le società in house dovranno assumere i soggetti selezionati dai soggetti attuatori secondo i requisiti stabiliti nelle Modalità attuative e le procedure ivi previste.

Nel caso di affidamento alle società *in house* la responsabilità del procedimento relativo alle prove di idoneità compete al soggetto attuatore interessato.

La titolarità dell'intervento e le conseguenti responsabilità rimangono in capo ai soggetti attuatori o ai Comuni capofila in caso di Unione dei Comuni.

Nel caso in cui la realizzazione dell'intervento venga affidata a società in house, ai soggetti attuatori è riconosciuta per le spese generali una quota non superiore al 4% del costo complessivo dei cantieri. Sulla restante quota, che non potrà comunque essere inferiore al 96%, è riconosciuto alle società in house una quota non superiore al 17%, di cui una quota non superiore al 5% per spese di coordinamento ed una quota non superiore al 12% per l'acquisto di materiali e l'utilizzo di attrezzature e mezzi. Non sono ammesse spese



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
CUF: 006R7C – CDR 00.10.01.00

d'investimento per beni durevoli. **Sono fatti salvi gli acquisti di attrezzature minute di lavoro, non necessariamente riconducibili a spese d'investimento.**

11.4 Attuazione indiretta del cantiere tramite affidamento a cooperative sociali di tipo B

I soggetti attuatori possono affidare, ai sensi dell'art. 5 della legge 381/91 e ss.mm.ii. e degli articoli 36 e 112 del D.lgs. 50/2016, la gestione del cantiere a cooperative sociali di tipo B regolarmente iscritte nell'apposito albo regionale, che rispettino i vincoli previsti dall'art. 4 della legge 381/91 e ss.mm.ii., così come integrati dalla L.R. 16/1997 modificata dall'art.8, comma 33, della L.R. n. 3/2008.

La procedura di selezione delle cooperative dovrà avvenire nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di efficienza.

L'importo stimato dell'affidamento al netto dell'IVA dovrà essere inferiore alla soglia comunitaria, così come definita dall'art. 35 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Qualora le risorse assegnate al soggetto attuatore siano superiori alla predetta soglia, lo stesso dovrà procedere alla suddivisione in lotti ai sensi dell'art. 51 del citato d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Nel caso di affidamento a Cooperative riunite in RTI, i requisiti devono essere posseduti da ciascuna di esse.

Le cooperative sociali di tipo B dovranno assumere i soggetti selezionati dai soggetti attuatori secondo i requisiti stabiliti nelle Modalità attuative e le procedure ivi previste.

Anche nel caso di affidamento a cooperative sociali di tipo B la responsabilità del procedimento relativo alle prove di idoneità compete al soggetto attuatore interessato.

Qualora la realizzazione dell'intervento venga affidata a cooperative sociali di tipo B, ai soggetti attuatori è riconosciuta per le spese generali una quota non superiore al 4% del costo complessivo dei cantieri. Sulla restante quota, che non potrà comunque essere inferiore al 96%, è riconosciuto alle cooperative sociali di tipo B, una quota non superiore al 17% di cui una quota non superiore al 5% per spese di coordinamento ed una quota non superiore al 12% per l'acquisto di materiali e l'utilizzo di attrezzature e mezzi. Non sono ammesse spese d'investimento per beni durevoli. **Sono fatti salvi gli acquisti di attrezzature minute di lavoro, non necessariamente riconducibili a spese d'investimento.**

Art. 12 – Modalità attuative

Il documento "Modalità attuative relative alla Misura LavoRAS – Cantieri di nuova attivazione – Annualità 2019" (come modificate e integrate con successivi provvedimenti) contiene tutte le disposizioni alle quali i Comuni, in qualità di soggetti attuatori, si devono attenere. In particolare, vengono esplicitate le procedure, la normativa di riferimento per la gestione dei Cantieri di nuova attivazione 2019, i criteri e i requisiti previsti per l'attuazione degli stessi, i criteri per l'avviamento al lavoro dei/delle disoccupati/e, la tempistica delle erogazioni delle risorse e le modalità di rendicontazione delle attività svolte e dei costi sostenuti.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
CUF: 006R7C – CDR 00.10.01.00

Si rimanda alle Modalità attuative per le ulteriori disposizioni di dettaglio non richiamate nel presente Avviso; eventuali successive indicazioni saranno rese disponibili attraverso apposite Circolari tempestivamente pubblicate nella sezione del sito istituzionale della Regione Sardegna dedicata all'Avviso.

Art. 13 – Predisposizione graduatoria dei lavoratori e delle lavoratrici

All'ASPAL spetta il compito di redigere le graduatorie, secondo le direttive e criteri previsti dalla normativa vigente, da cui i soggetti attuatori attingeranno i lavoratori e le lavoratrici da avviare, fatta salva la possibilità per i Comuni di riservare il 20% dei posti disponibili in favore di persone segnalate dai servizi sociali comunali, selezionate secondo procedure a evidenza pubblica.

Alla conclusione della fase istruttoria dei DCT, inviati attraverso il SIL Sardegna, da parte dell'Assessorato del Lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale, ed entro dieci giorni dalla notifica del provvedimento di approvazione dei progetti di cui agli artt. 8 e 9 del presente Avviso, gli enti attuatori, possono richiedere all'ASPAL di avviare la procedura per la selezione dei disoccupati e delle disoccupate.

Nell'ipotesi in cui la realizzazione dell'intervento sia affidata a cooperative sociali di tipo B), l'individuazione dei lavoratori da inserire nei cantieri dovrà garantire il rispetto del vincolo previsto dall'art. 4 della legge 381/91 e ss.mm.ii. così come integrato dalla L.R. 16/1997, modificata dall'art. 8, comma 33, L.R. 3/2008.

Anche in caso di affidamento del cantiere a Società in House o a Cooperative sociali di tipo B la titolarità dell'intervento e le conseguenti responsabilità rimangono in capo ai soggetti attuatori o ai Comuni capofila in caso di Unione dei Comuni; pertanto, compete al soggetto attuatore la richiesta della predisposizione di apposita graduatoria e la responsabilità del procedimento relativo alle prove di idoneità e di assunzione

La graduatoria stabilisce l'ordine assoluto di precedenza per la convocazione dei lavoratori alle prove di idoneità, che dovranno essere svolte a cura dell'Ente attuatore interessato.

Detto punteggio è determinato dal concorso dei seguenti elementi:

- **indicatore della situazione economica equivalente (ISEE);**
- **durata dello stato di disoccupazione, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 19 del D. Lgs. 150/2015 e dell'art. 4, comma 15-quater del D.L. n. 4/2019 (convertito in legge con modificazioni dalla Legge n. 26/2019)**

Le ulteriori disposizioni di dettaglio, relative ai criteri di rotazione tra i/le lavoratori/trici nell'ambito della graduatoria e alle ipotesi di sostituzione di lavoratori/trici dimessi/e o licenziati/e sono contenute nelle Modalità attuative, cui si rimanda¹³.

¹³ Rif.: "4.Criteri per avviamento al lavoro dei/delle disoccupati/e" dell'Allegato 1 "Modalità attuative" alla Determinazione n. 456 prot. 6525 del 17 febbraio 2020 della Direzione Generale dell'Assessorato del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
CUF: 006R7C – CDR 00.10.01.00

Art. 14 – Selezione dei lavoratori e delle lavoratrici

I soggetti attuatori entro 10 giorni dalla notifica del provvedimento di approvazione dei progetti presentano all'ASPAL/CPI la richiesta di «Chiamata » per la formazione della graduatoria dei lavoratori da sottoporre a valutazione di idoneità.

Entro 7 giorni da tale richiesta ASPAL /CPI pubblica il relativo Avviso per l'acquisizione delle candidature.

La selezione dei disoccupati e delle disoccupate, privi di impiego, dovrà avvenire prioritariamente tra quelli residenti e domiciliati nel Comune titolare dell'intervento alla data di pubblicazione dell'avviso di avviamento a selezione. I lavoratori non residenti, ma domiciliati nel Comune sono collocati in subordine rispetto ai residenti. I disoccupati non dovranno fruire di altre sovvenzioni pubbliche o indennità di disoccupazione.

I disoccupati e le disoccupate dovranno presentare le proprie candidature, on line attraverso il portale - www.sardegna lavoro.it nell'apposita sezione servizi online per i cittadini /cantieri, entro i termini perentori che verranno stabiliti in ciascuno degli Avvisi che ASPAL pubblicherà per le procedure di avviamento a selezione, finalizzate all'assunzione di personale a tempo determinato nell'ambito dei cantieri comunali da attivare.

L'ASPAL/CPI dovrà concludere l'istruttoria delle domande e la pubblicazione della graduatoria entro i successivi 10 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle candidature.

Ai sensi del regolamento ASPAL detti termini sono modificati, qualora dovessero pervenire domande superiori a 50, come di seguito indicato:

a) fino a 200 domande 20 giorni:

b) fino a 450 domande 30 giorni;

c) fino a 600 domande 45 giorni

d) qualora le domande pervenute siano in numero superiore a 600, il termine sarà definito avuto riguardo al numero di domande pervenute.

Il soggetto attuatore avvierà, entro 15 giorni dalla pubblicazione della determinazione che approva le graduatorie, la verifica di idoneità dei candidati, che dovrà essere completata nel limite massimo di 15 giorni.

I Comuni provvederanno alla convocazione dei candidati, in numero triplo rispetto ai posti da ricoprire, secondo l'ordine della graduatoria predisposta dall'ASPAL



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
CUF: 006R7C – CDR 00.10.01.00

L'accertamento dell'idoneità professionale compete al soggetto attuatore che, a tal fine, nomina apposita Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sottopone i candidati convocati alle prove di idoneità secondo l'ordine di graduatoria fino alla copertura dei posti disponibili. Le prove si svolgono secondo le modalità e i contenuti dichiarati nell'Avviso pubblico.

La disciplina delle modalità di formazione delle Commissioni esaminatrici e di svolgimento delle prove di idoneità e delle assunzioni compete al soggetto attuatore.

Gli Enti attuatori , entro 5 giorni dalla conclusione delle prove di idoneità comunicheranno alla RAS e all'ASPAL l'elenco dei lavoratori e delle lavoratrici che hanno partecipato alla selezione, con l'indicazione degli esiti della verifica per ciascuno di essi (idonei, non idonei, assenti alla selezione con giustificato motivo, assenti alla selezione senza giustificato motivo).

Art. 15 - Pubblicità

Il presente Avviso pubblico con i relativi allegati, nonché tutti gli atti successivi alla pubblicazione del medesimo, saranno pubblicati sul sito www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro), sul BURAS, sul portale Sardegna Lavoro.

Art. 16 - Contatti

I soggetti attuatori potranno inviare eventuali richieste di chiarimenti attinenti alle disposizioni del presente Avviso al seguente indirizzo di posta elettronica: **lavoro@regione.sardegna.it**.

Alle richieste di chiarimento sarà dato riscontro in forma anonima a mezzo pubblicazione sul sito www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro) e sul sito www.sardegnaalavoro.it, nella sezione relativa all'Avviso pubblico, al fine di garantire trasparenza e par condicio tra i concorrenti.

Saranno fornite risposte esclusivamente alle richieste di chiarimento che contengano nell'oggetto la denominazione dell'Avviso specifico, pervenute almeno tre giorni lavorativi prima della chiusura del termine di presentazione dei DCT.

Per eventuali richieste di chiarimento in merito ai servizi "on line" relativi al presente Avviso è possibile, inoltre, contattare il Servizio di Supporto del SIL Sardegna:

- attraverso e-mail all'indirizzo supporto@sardegnaalavoro.it
- **telefonticamente al numero 070 0943232, attivo dal lunedì al venerdì, dalle ore 08.00 alle ore 14.00 e dalle ore 15.00 alle ore 18.00.**



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
CUF: 006R7C – CDR 00.10.01.00

Art. 17 - Responsabile del procedimento

Per il presente Avviso, il Responsabile del procedimento verrà individuato con apposita determinazione del Dirigente competente.

Art. 18 – Erogazioni e rendicontazione

L'erogazione del contributo e le modalità di rendicontazione degli interventi sono stabilite nelle Modalità attuative, che prevedono:

18.1 Erogazioni

- ❖ **L'erogazione del contributo avverrà in forma anticipata nella misura del 100% del contributo assegnato, di cui sarà data apposita comunicazione.**

Sarà cura dei soggetti attuatori trasmettere tempestivamente il verbale con l'indicazione degli/delle idonei/e, l'eventuale aggiudicazione alla cooperativa o alla società in house, e comunicare l'avvenuto avvio del cantiere con l'elenco dei/delle lavoratori/trici assunti/e ed eventuale sottoscrizione del verbale di consegna in caso di realizzazione dell'intervento affidata a società in house e/o a cooperative sociali di tipo B.

18.2 Rendicontazione

I soggetti attuatori sono tenuti a fornire le rendicontazioni economiche-finanziarie, la relazione finale e tutta la documentazione necessaria alla verifica del raggiungimento degli obiettivi di progetto e dei costi sostenuti, secondo quanto previsto dall'art. 158 del T.U.E.L., nonché alla restituzione di eventuali quote di contributo non utilizzate.

Il rendiconto dovrà essere trasmesso all'Amministrazione regionale entro il termine di sessanta giorni dalla conclusione dell'esercizio finanziario relativo e dovrà fornire la dimostrazione contabile della spesa e documentare i risultati ottenuti in termini di efficienza ed efficacia dell'intervento.

Art.19 - Verifiche e controlli sull'attuazione dell'intervento

La Regione Autonoma della Sardegna si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico, procedurale e finanziario dell'intervento da realizzare.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
CUF: 006R7C – CDR 00.10.01.00

Il soggetto attuatore ha l'obbligo di consentire ed agevolare le attività di controllo prima, durante e dopo la realizzazione dell'intervento, in particolare consentendo che, in caso di verifiche in loco, vengano forniti estratti o copie conformi dei documenti giustificativi relativi alle spese.

Qualora, a seguito di controlli, l'Amministrazione dovesse accertare la presenza di violazioni, negligenze o inadempimenti, procederà alla revoca del contributo preassegnato con la D.G.R. n. 50/26 del 10 dicembre 2019, come previsto nel successivo articolo del presente Avviso.

Art. 20 - Revoca del contributo

La Regione Autonoma della Sardegna può revocare il contributo preassegnato con la D.G.R. n. 50/26 del 10 dicembre 2019, nel caso in cui il soggetto attuatore incorra in violazioni o negligenze nell'osservanza delle indicazioni e disposizioni stabilite dal presente Avviso, dalle Modalità attuative, dalla normativa di riferimento, dalle vigenti disposizioni amministrative nonché dalle norme di buona amministrazione.

Analogo provvedimento sarà adottato qualora, per imperizia o altro comportamento, il soggetto attuatore dovesse compromettere la tempestiva esecuzione o la buona riuscita dell'intervento.

È facoltà della Regione, inoltre, quella di utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi, anche indipendentemente da fatti imputabili al soggetto attuatore, nell'utilizzo del contributo di cui alla D.G.R. n. 50/26 del 10 dicembre 2019.

Infine, l'esercizio del potere di revoca è previsto anche nell'ipotesi di rinuncia, da parte del soggetto attuatore, al contributo di cui alla D.G.R. n. 50/26 del 10 dicembre 2019.

Nel caso di revoca, il soggetto attuatore è obbligato a restituire alla Regione Autonoma della Sardegna le somme da quest'ultima anticipate, maggiorate degli interessi legali nel caso di versamento delle stesse su conti correnti fruttiferi, restando a totale carico del medesimo soggetto attuatore tutti gli oneri relativi all'intervento.

In caso di revoca parziale del contributo, in relazione a spese accertate non ammissibili, le stesse rimarranno a totale carico del soggetto attuatore.

Art. 21 - Accesso ai documenti

Diritto di accesso ad atti e documenti amministrativi ai sensi della legge n. 241 del 1990 e ss.mm.ii.

Gli atti del presente procedimento sono disponibili presso la Direzione Generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.

Il diritto di accesso è il diritto degli interessati di prendere visione e di estrarre copia di documenti amministrativi. L'istanza di accesso può essere presentata da tutti gli interessati, ovvero tutti i soggetti che



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
CUF: 006R7C – CDR 00.10.01.00

abbiano un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento per il quale si chiede l'accesso.

Accesso civico

Ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, che introduce l'istituto dell'accesso civico, chiunque ha diritto di conoscere, utilizzare e riutilizzare (alle condizioni indicate dalla norma) i dati, i documenti e le informazioni "pubblici" in quanto oggetto "di pubblicazione obbligatoria" e può, dunque, chiedere e ottenere gratuitamente che l'Amministrazione fornisca e pubblichi gli atti, i documenti e le informazioni, da essa detenuti, per i quali è prevista la pubblicazione obbligatoria, ma che, per qualsiasi motivo, non siano stati pubblicati sui propri siti istituzionali.

Il diritto di accesso civico deve essere esercitato secondo le modalità disponibili nel sito istituzionale della Regione Sardegna, al seguente link: <http://www.regione.sardegna.it/accessocivico/>.

Art. 22 - Indicazione del Foro competente

Per tutte le controversie si elegge quale foro competente quello di Cagliari.

Art. 23 - Informativa a tutela della riservatezza e trattamento dei dati

Il trattamento dei dati forniti dai soggetti coinvolti nel procedimento è finalizzato unicamente alla corretta e completa esecuzione dei procedimenti amministrativi ad esso inerenti e viene effettuato nel rispetto delle previsioni dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR).

La Regione Sardegna è titolare del trattamento dei dati personali dei soggetti proponenti e dei destinatari ai sensi dell'articolo 24 del GDPR in riferimento alle attività previste dal presente avviso.

I Soggetti attuatori, ai fini della partecipazione all'Avviso, devono dichiarare di aver preso visione dell'informativa di cui all'Allegato 3 del presente Avviso e di rispettarne il contenuto.

A seguito della stipula delle convenzioni, i soggetti attuatori, mediante apposito atto, saranno nominati, dal Titolare, "Responsabili esterni del Trattamento", ai sensi dell'art. 28 del General Data Protection Regulation (GDPR) 679/2016.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
CUF: 006R7C – CDR 00.10.01.00

ALLEGATI



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
CUF: 006R7C – CDR 00.10.01.00

All'Assessorato regionale del lavoro,
formazione professionale, cooperazione e
sicurezza sociale

Direzione Generale

SEDE

Allegato 1 – FAC SIMILE SCHEDE PROGETTO¹⁴

Oggetto: Avviso pubblico per l'attuazione della misura "Cantieri di nuova attivazione – annualità 2019" nell'ambito del Programma Plurifondo LavoRAS in favore dei comuni della Sardegna per l'attivazione di cantieri finalizzati all'occupazione per disoccupati e disoccupate del territorio regionale. L.R. 48/2018, art. 6, commi 22 e 23 e L.R. 20/2019, art.3, comma 1.

Attività oggetto dell'intervento – codice intervento¹⁵:

Descrivere in maniera sintetica gli interventi previsti* :

--

* Nell'eventualità in cui venisse riproposto un progetto già presentato a valere sull' "Avviso per l'attuazione della Misura Cantieri di nuova attivazione - Annualità 2018", dovrà essere inserito il relativo riferimento (Art. 2 del Presente Avviso)

Responsabile del progetto:

Cognome	Nome

¹⁴

Il Soggetto attuatore dovrà presentare una scheda progetto per ciascun cantiere che intenda attivare. Pertanto, le sezioni contenute nel presente format dovranno essere replicate per ciascuna proposta progettuale.

¹⁵

Le attività devono essere riconducibili a quanto previsto dall'Allegato A (Catalogo Cantieri) alla Determinazione del Direttore Generale prot. n. 6525/456 del 17.02.2020, di approvazione delle Modalità attuative della Misura "Cantieri di Nuova Attivazione - annualità 2019".



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
CUF: 006R7C – CDR 00.10.01.00

Recapito telefonico	Indirizzo di posta elettronica

Modalità di attivazione del cantiere:

Da attivare: nell'ambito comunale

in gestione associata con*:	<input type="checkbox"/>
*Se il progetto viene svolto in associazione con altri Enti, indicarne la composizione:	

Modalità di gestione del cantiere:

Gestione diretta	<input type="checkbox"/>
Gestione indiretta attraverso affidamento a Coop. Tipo B	<input type="checkbox"/>
Gestione indiretta attraverso affidamento a Società in house	<input type="checkbox"/>

Lavoratori e Lavoratrici da impiegare nel cantiere:

N. lavoratori/lavoratrici	

Quadro finanziario del progetto :

Contributo regionale assegnato al progetto (A):	euro	
Cofinanziamento comunale (B):	euro	
Costo globale del progetto (A+B):	euro	
Contributo regionale complessivo preassegnato al soggetto attuatore dalla D.G.R. n. 50/26 del 10 dicembre 2019 ¹⁶	euro	

Spese previste a valere sul contributo regionale (A):

In caso di attuazione diretta:			
Costi retributivi ¹⁷	euro	%	

¹⁶ Impegno o Impegni se in forma aggregata.

¹⁷ I costi si intendono globali comprensivi di tutti gli oneri a carico del lavoratore e del datore di lavoro compresa IRAP.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
CUF: 006R7C – CDR 00.10.01.00

Spese generali ¹⁸	euro		%	
di cui				
Spese di progettazione/coord.	euro		%	
Spese materiali attrezzature mezzi	euro		%	
Totale spese	euro			

In caso di attuazione indiretta:

Spese generali a carico Comune ¹⁹	euro		%	
Costi retributivi a carico di Coop. tipo B/Società in house ²⁰	euro		%	
Spese generali a carico a di carico Coop. tipo B/Società in house ²¹			%	
di cui				
Spese di coordinamento	euro		%	
Spese materiali attrezzature mezzi	euro		%	
Totale spese	euro			

CCNL di riferimento:

Indicare il CCNL applicato:

Durata del cantiere:

Indicare la durata del cantiere²²:

La durata del progetto è prevista in n. _____ mesi corrispondenti alla durata dei contratti di lavoro

Approvazione attività progettuali e previsioni di spesa:

Indicare gli estremi della deliberazione della Giunta Comunale di approvazione delle attività progettuali ed delle previsioni di spesa:

¹⁸ Vedi punto 3, lett. k) delle Modalità attuative. Tra le spese non sono ammesse quelle d'investimento per beni durevoli, ma, a titolo esemplificativo, quelle per attrezzature minute di lavoro nonché quelle riconducibili alle normative sulla sicurezza dei lavoratori e a quelle per la gestione previdenziale e retributiva.

¹⁹ Vedi punto 3, lett. l) delle Modalità attuative.

²⁰ I costi si intendono globali comprensivi di tutti gli oneri a carico del lavoratore e del datore di lavoro compresa IRAP.

²¹ Vedi punto 3, lett. l) delle Modalità attuative. Tra le spese non sono ammesse quelle d'investimento per beni durevoli, ma, a titolo esemplificativo, quelle per attrezzature minute di lavoro nonché quelle riconducibili alle normative sulla sicurezza dei lavoratori e a quelle per la gestione previdenziale e retributiva.

²² Vedi punto 3, lett. m) e n) delle Modalità attuative.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
CUF: 006R7C – CDR 00.10.01.00

D.G.C. n.	del	
-----------	-----	--

Si dichiara, sotto l'esclusiva responsabilità di questa Amministrazione e consapevoli del fatto che in caso di violazioni, negligenze, inadempimenti o ritardi l'Amministrazione regionale disporrà la revoca del contributo assegnato, che:

- il presente progetto è conforme a quanto previsto dal presente Avviso, dalle Modalità attuative della Misura "Cantieri di Nuova Attivazione - annualità 2019" approvate con Determinazione del Direttore Generale prot. n. 6525/456 del 17.02.2020 e dalla normativa di riferimento;
- di impegnarsi ad attuare l'intervento oggetto della presente proposta progettuale nel rispetto di quanto stabilito dal presente Avviso, dalle Modalità attuative della Misura "Cantieri di Nuova Attivazione - annualità 2019" approvate con Determinazione del Direttore Generale prot. n. 6525/456 del 17.02.2020 e dalla normativa di riferimento;
- di aver preso visione dell'informativa a tutela della riservatezza e trattamento dei dati (Allegato 3 del presente Avviso) e di impegnarsi a rispettarne il contenuto.

Il Responsabile del progetto

Il/La Sindaco/a



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
CUF: 006R7C – CDR 00.10.01.00

All'Assessorato regionale del lavoro,
formazione professionale, cooperazione e
sicurezza sociale

Direzione Generale

SEDE

Allegato 2 – QUADRO FINANZIARIO DI RIEPILOGO

Oggetto: Avviso pubblico per l'attuazione della misura "Cantieri di nuova attivazione – annualità 2019" nell'ambito del Programma Plurifondo LavoRAS in favore dei comuni della Sardegna per l'attivazione di cantieri finalizzati all'occupazione per disoccupati e disoccupate del territorio regionale. L.R. 48/2018, art. 6, commi 22 e 23 e L.R. 20/2019, art.3, comma 1.

Contributo regionale assegnato al progetto 1:	euro	
Contributo regionale assegnato al progetto 2:	euro	
Contributo regionale assegnato al progetto n:	euro	
Totale contributo regionale assegnato ai progetti (1+2+n):	euro	
Risorse finanziarie complessive preassegnate al soggetto attuatore dalla D.G.R. n. 50/26 del 10 dicembre 2019	euro	

Il Responsabile del progetto

Il/La Sindaco/a



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
CUF: 006R7C – CDR 00.10.01.00

Allegato 3 - INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Oggetto: Avviso pubblico per l'attuazione della misura "Cantieri di nuova attivazione – annualità 2019" nell'ambito del Programma Plurifondo LavoRAS in favore dei comuni della Sardegna per l'attivazione di cantieri finalizzati all'occupazione per disoccupati e disoccupate del territorio regionale. L.R. 48/2018, art. 6, commi 22 e 23 e L.R. 20/2019, art.3, comma 1.

Informativa ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 - Regolamento generale per la protezione dei dati personali (*General Data Protection Regulation* o GDPR)

La Regione Autonoma della Sardegna La informa, ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati e della vigente normativa nazionale in materia di protezione dei dati personali, che i Suoi dati saranno trattati con le modalità e per le finalità seguenti:

Oggetto del trattamento

Il Titolare tratta i dati personali e/o identificativi, non di natura particolare (quali nome, cognome, ragione sociale, indirizzo, e -mail, numero di telefono, codice fiscale, partita IVA, riferimenti bancari e di pagamento) (in seguito "Dati"), ai fini dello svolgimento delle procedure di cui all' "Avviso pubblico per l'attuazione della misura "Cantieri di nuova attivazione – annualità 2019" nell'ambito del Programma Plurifondo LavoRAS in favore dei comuni della Sardegna per l'attivazione di cantieri finalizzati all'occupazione per disoccupati e disoccupate del territorio regionale. L.R. 48/2018, art. 6, commi 22 e 23 e L.R. 20/2019, art.3, comma 1", pubblicato sul sito www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro, sul portale Sardegna Lavoro (www.sardegnaalavoro.it) e su www.sardegnaprogrammazione.it.

Finalità e basi giuridiche del trattamento

I Suoi Dati sono trattati, senza Suo previo consenso, unicamente per la corretta e completa esecuzione dei procedimenti amministrativi inerenti all'Avviso.

La base giuridica del presente trattamento è data da:

Adempimento da parte del Titolare di obblighi di legge (ex art. 6, co. 1, lett. c) Reg. UE 2016/679), quali:

a) la Legge 7 agosto 1990, n. 241 Nuove norme sul procedimento amministrativo e ss.mm.ii.;

Il perseguimento di un legittimo interesse del Titolare (ex art. 6, co. 1, lett. f), in particolare:



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
CUF: 006R7C – CDR 00.10.01.00

- b) l'esercizio dei diritti del Titolare in sede giudiziaria e la gestione degli eventuali contenziosi;
- c) la prevenzione e repressione di atti illeciti.

I dati personali forniti non saranno soggetti a diffusione se non in forma aggregata e con modalità tali da non consentire di risalire ai soggetti cui si riferiscono.

Modalità del trattamento

Il trattamento dei Suoi dati Personali è realizzato, con modalità elettroniche e cartacee, per mezzo delle operazioni di raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, cancellazione e distruzione dei dati.

I dati necessari per lo svolgimento delle procedure di cui all'Avviso pubblico per l'attuazione della misura "Cantieri di nuova attivazione – annualità 2019" nell'ambito del Programma Plurifondo LavoRAS in favore dei comuni della Sardegna per l'attivazione di cantieri finalizzati all'occupazione per disoccupati e disoccupate del territorio regionale. L.R. 48/2018, art. 6, commi 22 e 23 e L.R. 20/2019, art.3, comma 1" saranno inseriti nella piattaforma "SIL Sardegna" e saranno adottate le misure tecniche e organizzative volte alla protezione e alla minimizzazione dei dati stessi.

Conservazione dei dati

Il Titolare tratterà i Dati Personali per il tempo necessario per adempiere alle finalità di cui sopra.

Conferimento dei dati

Il conferimento dei Dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornire tali Dati comporta l'impossibilità di gestire la pratica per l'assegnazione dei finanziamenti da Lei richiesti.

Accesso ai dati

I Suoi dati potranno essere resi accessibili per le finalità di cui sopra a:

- d) dipendenti e/o collaboratori del Titolare, nella loro qualità di incaricati del trattamento e/o amministratori di sistema;
- e) pubbliche amministrazioni e soggetti terzi ai quali è stata affidata la fornitura di servizi per conto del Titolare, nella loro qualità di responsabili esterni del trattamento.
- f)

Trasferimento dei dati

I dati non saranno diffusi né trasferiti in paesi extra UE.

Diritti dell'interessato

Il Titolare La informa che, in qualità di soggetto interessato, se non ricorrono le limitazioni previste dalla legge, ha il diritto di:

ottenere la conferma dell'esistenza o meno di Suoi dati personali, anche se non ancora registrati, e che tali dati vengano messi a Sua disposizione in forma intellegibile;



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
CUF: 006R7C – CDR 00.10.01.00

ottenere indicazione e, se del caso, copia: a) dell'origine e della categoria dei dati personali; b) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici; c) delle finalità e modalità del trattamento; d) degli estremi identificativi del titolare e dei responsabili; e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali; e) quando possibile, del periodo di conservazione dei dati oppure i criteri utilizzati per determinare tale periodo; f) dell'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione e in tal caso delle logiche utilizzate, dell'importanza e delle conseguenze previste per l'interessato; g) dell'esistenza di garanzie adeguate in caso di trasferimento dei dati a un paese extra-UE o a un'organizzazione internazionale;

ottenere, senza ingiustificato ritardo, l'aggiornamento e la rettifica dei dati inesatti ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati incompleti;

revocare in ogni momento i consensi prestati, con facilità, senza impedimenti, utilizzando, se possibile, gli stessi canali usati per fornirli;

ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati: a) trattati illecitamente; b) non più necessari in relazione agli scopi per i quali sono stati raccolti o successivamente trattati; c) in caso di revoca del consenso su cui si basa il trattamento e in caso non sussista altro fondamento giuridico, d) qualora Lei si sia opposto al trattamento e non sussiste alcun motivo legittimo prevalente per proseguire il trattamento; e) in caso di adempimento di un obbligo legale; f) nel caso di dati riferiti a minori.

Il Titolare può rifiutare la cancellazione solo nel caso di: a) esercizio del diritto alla libertà di espressione e di informazione; b) adempimento di un obbligo legale, esecuzione di un compito svolto nel pubblico interesse o esercizio di pubblici poteri; c) motivi di interesse sanitario pubblico; d) archiviazione nel pubblico interesse, ricerca scientifica o storica o a fini statistici; e) esercizio di un diritto in sede giudiziaria;

ottenere la limitazione del trattamento nel caso di: a) contestazione dell'esattezza dei dati personali; b) trattamento illecito del Titolare per impedirne la cancellazione; c) esercizio di un Suo diritto in sede giudiziaria; d) verifica dell'eventuale prevalenza dei motivi legittimi del Titolare rispetto a quelli dell'interessato;

ricevere, qualora il trattamento sia effettuato con mezzi automatici, senza impedimenti e in un formato strutturato, di uso comune e leggibile i dati personali che La riguardano per trasmetterli ad altro titolare o – se tecnicamente fattibile – di ottenere la trasmissione diretta da parte del Titolare ad altro titolare;

opporvi, in tutto o in parte: a) per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali che La riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta; b) al trattamento di dati personali che La riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale, mediante l'uso di sistemi automatizzati di chiamata senza l'intervento di un operatore mediante email e/o mediante modalità di marketing tradizionali mediante telefono e/o posta cartacea;

proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali.

Nei casi di cui sopra, ove necessario, il Titolare porterà a conoscenza i soggetti terzi ai quali i Suoi dati personali sono comunicati dell'eventuale esercizio dei diritti da parte Sua, ad eccezione di specifici casi (es. quando tale adempimento si riveli impossibile o comporti un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato).

Modalità di esercizio dei diritti



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
CUF: 006R7C – CDR 00.10.01.00

Potrà in qualsiasi momento esercitare tali diritti:

- inviando una raccomandata a.r. all'indirizzo Regione Autonoma della Sardegna, Assessorato del Lavoro, Formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale, Via San Simone 60 – 09122 Cagliari;
 - inviando una comunicazione e-mail ad uno dei seguenti indirizzi: lavoro@regione.sardegna.it; lavoro@pec.regione.sardegna.it; lav.urp@regione.sardegna.it.
- o indirizzare al Titolare, anche per il tramite del responsabile della protezione, ai punti di contatto indicati al punto successivo.

Dati di contatto del Titolare e del responsabile della protezione dati dell'amministrazione regionale

Il Titolare del trattamento è la Regione Autonoma della Sardegna, con sede legale in Cagliari, viale Trento 69, legalmente rappresentata dal Presidente pro tempore della Giunta Regionale, sede legale a Cagliari, tel. 070 6067000, presidente@regione.sardegna.it, presidenza@pec.regione.sardegna.it.

Il delegato delle funzioni del Titolare per il trattamento dei dati inerenti i procedimenti in carico alla Direzione Generale è il Direttore Generale pro tempore, Dott. Roberto Doneddu, sulla base della deliberazione della G.R. n. 21/8 del 24.04.2018 e del Decreto Presidenziale n. 48 del 23.05.2018 (nuovo decreto), tel: 0706065385, mail: rdoneddu@regione.sardegna.it, pec: lavoro@pec.regione.sardegna.it.

I dati di contatto del Responsabile per la Protezione dei dati della Regione Autonoma della Sardegna, Dott. Alessandro Inghilleri, nominato con Decreto Presidenziale n. 47 del 23.05.2018, sono i seguenti: tel: 0706065735, mail: rpd@regione.sardegna.it, pec: rpd@pec.regione.sardegna.it.

Firmato digitalmente da

**ROBERTO
DONEDDU**